la Repubblica
Milano

Mercoledì
29 maggio 2024

7 12 18 23

La redazione
Via Ferrante Aporti, 8 - 20125 - Tel. 02/480981
E-mail: segreteria_milano@repubblica.it
Segreteria di Redazione Tel. 02/480981
Tuttomilano tuttomilano@repubblica.it Tel.02/480981
Pubblicità A. Manzoni& C. Via F. Aporti, 8 - Milano
Tel 02/574941



LO SVILUPPO

# Dalle nuvole di Amazon arrivano quattro miliardi

La divisione legata al cloud del colosso pronta a investire tra Milano e Lombardia. Edilizia, l'allarme Assimpredil: non entreranno cento milioni

*di* **Raffaele Ricciardi e Federica Venni** *alle pagine 2 e 3*

*La Scala*



**La nuova stagione** della Scala è stata presentata da Meyer e Chailly PIETRO RE FOTOGRAMMA

## Meyer: fatto fuori da un ministro E anche Legris annuncia l'addio

*di* **Angelo Foletto e Simona Spaventa**
*a pagina 5*

*L'intervista / Le mani della criminalità*

## La procuratrice Dolci "Commercio all'ingrosso a rischio infiltrazioni"

«Di recente il direttore della Direzione investigativa antimafia, Michele Carbone, ha dichiarato, riprendendo l'intercettazione di un'indagine, che "per le mafie l'F24 è il nuovo kalashnikov". Ed è così. Assistiamo a un'accentuazione della vocazione imprenditoriale dei clan, una assimilazione dell'impresa mafiosa ai fenomeni di criminalità economica. I reati-fine sono sempre più spesso di natura finanziaria: bancarotta, fatture per operazioni inesistenti, indebita compensazione di fittizi crediti d'imposta. Il ricorso a metodi violenti è ormai residuale». Sono le parole della procuratrice Alessandra Dolci sul cambiamento della criminalità organizzata. «Sulla base delle indagini e delle aziende che abbiamo sequestrato, si può dire che la categoria dei prestanome va sempre più aumentando».

*di* **Sandro De Riccardis** *a pagina 7*

*Un colpo alla 'ndrangheta*

## La droga? Dal benzinaio Smantellati due clan trenta gli arresti




**Nel fotogramma** dell'inchiesta il distributore nel mirino

*di* **Massimo Pisa** *a pagina 6*



*La nostra città*

### La biografia di un teatro rivoluzionario

Milano. Teatro Dal Verme (Manzoni Editore) di Eduardo Rescigno e Andrea Sessa appartiene a un genere di libro affascinante quanto poco praticato: la biografia di un luogo. Edificato in quelli che allora erano i margini della città per iniziativa del conte Francesco Dal Verme e progettato dall'architetto Giuseppe Pestagalli, il teatro aveva oltre duemila posti ed era classificato come "politeama".

*di* **Alberto Saibene** *a pagina 13*

*Domani in edicola*


TUTTOMILANO
SI PUÒ FARE DI PIÙ

### Con Tuttomilano il futuro sostenibile

*Il basket*

### Ora l'Armani è finalmente una squadra

*di* **Sandro Gamba**

Non sono state serate scintillanti, ma quello che contava e che conta per arrivare al risultato finale è la solidità. Adesso l'Olimpia è finalmente una squadra, magari con i suoi difetti e i suoi momenti di difficoltà, ma ha trovato sempre una reazione e un modo per risolverle.

*a pagina 12*

**Luca Chiabotti** *a pagina 12*

PALAZZO MARINO

# Cento milioni in meno nelle casse comunali per la frenata edilizia



**L'arena**
Il cantiere per il palasport delle Olimpiadi in costruzione a Santa Giulia che procede spedito

*di* **Federica Venni**

> È la previsione per il 2024, conseguenza dei minori oneri per le inchieste che hanno paralizzato il settore a Milano

Nel 2024 potrebbero arrivare meno oneri di urbanizzazione per 100 milioni rispetto a quelli previsti. Tanto salato è il conto che, secondo Palazzo Marino, il caos sull'urbanistica sta presentando alle casse comunali. Una cifra che è ancora una stima iniziale, lanciata ieri dall'assessore alla Rigenerazione Urbana Giancarlo Tancredi durante un convegno di Assimpredil Ance sul tema della casa.

Ma alla quale stanno lavorando in queste settimane gli uffici del Bilancio. Perché a tremare, in questo impasse che si sta divorando metà delle pratiche edilizie della città, sono i conti. Gli oneri di urbanizzazione che il Comune incassa dai progetti che partono sono una voce piuttosto importante per previsioni e rendiconti: nel 2023 l'introito record è stato di 220 milioni di euro. Fondi con cui si finanziano opere pubbliche e servizi. Che per quest'anno rischiano di essere letteralmente dimezzati. Se non peggio, dato che le previsioni degli stessi costruttori sono ancora più nere: «Ora tutto è fermo a Milano», ha detto la presidente di Assimpredil Regina De Albertis. «Le conseguenze le pagano in primis i cittadini che non trovano e non troveranno risposta alla loro crescente richiesta abitativa a prezzi adeguati e che vedranno limitato lo sviluppo della loro città, del loro territorio e delle opere pubbliche». Progetti che, precisa De Albertis, «non potranno essere realizzati a causa del mancato introito degli oneri di urbanizzazione stimato in circa 150 milioni di entrate in meno per il 2024».

Nelle prossime settimane si avrà probabilmente la cifra esatta, ma intanto a Palazzo Marino la preoccupazione di non riuscire a chiudere i conti è altissima. Lo ha detto senza mezzi termini anche il sindaco Beppe Sala la scorsa settimana e lo ha ribadito anche Tancredi davanti ai consiglieri. Sono giorni di calcoli amari soprattutto per il titolare del Bilancio Emmanuel Conte che si trova con diverse entrate in meno rispetto allo scorso anno. Un'altra novità, oneri a parte, è un ammanco da 10 milioni l'anno per cinque anni che potrebbe arrivare dai tagli che il governo ha deciso per gli Enti locali. Sforbiciate che colpiscono soprattutto i Comuni che meglio stanno spendendo i fondi del Pnrr. Un paradosso, questo, che porta altra incertezza. Anche perché le spese aumentano: una su



tutte, quella per la nuova M4 che dal 2025 costerà al Comune 100 milioni l'anno di quota di rimborso. Un bel rebus far quadrare il bilancio, tanto che in agenda è segnato qualche pellegrinaggio a Roma. Magari per picchiare sul tavolo, dolentissimo, dei fondi che il governo dà alla città per gestire il Trasporto pubblico locale: introiti fermi da anni, al netto di una crescita esponenziale dei costi di gestione.

*Ridotti anche di 10 milioni i trasferimenti del governo e c'è da restituire 100 milioni di rata per la M4*

Sul fronte urbanistica ieri Matteo Salvini ha ribadito che il provvedimento che dovrebbe sbloccare l'edilizia milanese stretta tra le inchieste della magistratura è in arrivo e sarà un emendamento al decreto Salva — casa.

ECONOMIA

# Amazon punterà 4 miliardi su nuovi data center lombardi

## Il colosso di Bezos vuole espandere in Italia la divisione Aws (web services) che supporta il cloud computing Già tre i centri analoghi nel Milanese

*di* **Raffaele Ricciardi**

Non le nuvole che hanno caratterizzato questo maggio piovoso, ma quelle del cloud su cui sempre più si appoggiano le applicazioni e i servizi delle imprese italiane. Buone nuove si affacciano su Milano e la Lombardia, dice il barometro dell'economia. Amazon, o meglio la sua divisione legata al cloud Aws (Amazon Web Services), sarebbe infatti pronta a investire pesantemente per potenziare l'infrastruttura tecnologica qui basata. Non parliamo dunque della logistica – proprio ieri, il gruppo ha annunciato un nuovo centro Amazon Fresh a Peschiera Borromeo – ma di data center: maxi capannoni di server al lavoro per le infrastrutture cloud dei clienti.

L'indiscrezione arriva dalla Reuters: Aws sarebbe pronta a investire "diversi miliardi" di euro nell'espansione della sua attività di data center nel Belpaese, come parte dello sforzo del gigante tecnologico per potenziare la sua offerta in Europa. Una tessera del puzzle che si incastra con quanto avvenuto pochi giorni fa, quando il presidente della Regione, Attilio Fontana, era rientrato dalla missione americana parlando della trattativa con una «multinazionale» per un «investimento da circa quattro miliardi».

Le strade portano al colosso dei server. Se Aws non commenta e alle strutture nazionali di Palazzo Chigi (Dipartimento per la trasformazione digitale) e Mimit la trattativa non risulta sui radar, è piuttosto negli ambienti vicini a Palazzo Lombardia che filtra ottimismo per un dialogo in fase avanzata.

D'altra parte la presenza a Milano e dintorni dei server che fanno capo all'azienda fondata da Jeff Bezos è ormai consolidata: Aws è qui dal 2012. Ma il salto di qualità è arrivato nel 2020 quando – sulla scorta della "crescente domanda di servizi" – ha lanciato la sua prima "Regione cloud" tricolore. Il grosso dell'infrastruttura tecnologica della regione italiana è composta da tre data center (la società li definisce "tre zone di disponibilità") nel circondario del capoluogo meneghino. Aree isolate e fisicamente separate, in modo da preservare la continuità operativa anche in caso di una calamità. Ma connesse tra loro e abbastanza vicine agli utenti finali, grazie a reti ridondanti e a latenza bassissima, tali da assicurare resilienza e velocità dei servizi. Senza contare il valore "geopolitico" di mantenere i dati custoditi nei server sul territorio italiano, specialmente in una stagione in cui le superpotenze si fanno la guerra tecnologica e si alzano i muri su questo genere di attività.

Oltre a questa ossatura, Aws ha anche alcuni data center più piccoli sempre a Milano, poi Palermo e Roma. Già dal lancio della "Regione" italiana, Aws aveva messo in conto di investire 2 miliardi sull'Italia, al 2029. La stima era di generare un impatto complessivo sul Pil da 3,7 miliardi di euro, con una ricaduta occupazionale da 1.155 posti di lavoro in media d'anno, in aggiunta a quelli diretti nello stesso periodo. Ora, in attesa dell'ufficialità, si tratta di capire se aprirà nuovi centri o andrà al potenziamento del piano allora delineato.

La mossa meneghina di Amazon, se confermata, si inserirebbe in un contesto internazionale ben delineato. In un mercato globale cifrato in 270 miliardi di dollari, la domanda di infrastrutture cloud sta crescendo a ritmi importanti. Durante la recente stagione delle trimestrali americane, gli analisti finanziari hanno annotato come i grandi clienti abbiano ricominciato a investire nei progetti di cloud computing, dopo un anno di taglio dei costi che aveva fatto seguito al vero e proprio boom pandemico. Aws è cresciuta del 17 per cento tra gennaio e marzo, oltre le attese di Wall Street. E la stessa Amazon ha da poco presentato un piano d'investimento da 15,7 miliardi per la regione cloud spagnola dell'Aragona, mentre in Germania ha stanziato 7,8 miliardi fino al 2040. Gli stessi ritmi, se non superiori, li stanno tenendo gli altri colossi: Microsoft un anno fa ha annunciato un piano d'investimento da 1,5 miliardi in cinque anni, Google ha investito 1 miliardo per supportare tra le altre cose il cloud di Intesa Sanpaolo.

Su tutto, poi, domina la corsa allo sfruttamento dell'Intelligenza artificiale: la fame di cloud pare solo all'inizio.






### I punti

**1 L'indiscrezione**
Aws (Amazon Web Service) secondo la Reuters investirà "diversi miliardi" in data center in Italia per potenziare l'offerta

**2 La Regione**
Il presidente della Regione, Fontana, tornato dagli Usa ha parlato di una «multinazionale» che farà un «investimento da circa quattro miliardi»

**3 I precedenti**
Aws è già in zona dal 2012 con tre data center (la società li definisce "tre zone di disponibilità") nel circondario di Milano

**4 Il settore**
Quello del cloud computing è un comparto in grande evoluzione su cui si confrontano colossi internazionali

*Le elezioni*

# Pisapia battezza l'arancione Maran nella staffetta milanese verso Bruxelles

*di* **Federica Venni**

Lo sfondo è un fotogramma con gli arcobaleni che colorano il cielo di piazza del Duomo. È lo scatto della chiusura della campagna elettorale che nel 2011 portò Giuliano Pisapia a strappare Milano a vent'anni di governo del centrodestra. Era il 27 maggio e 14 anni dopo, Pierfrancesco Maran sceglie lo stesso giorno e la spinta dell'ex sindaco per dare la volata alla sua di campagna elettorale, quella per le elezioni europee.

Arancioni per Maran: all'Arci Corvetto, ad appoggiare la corsa del tre volte assessore dem e a festeggiare il suo compleanno (le coincidenze si sprecano), c'è mezza giunta Pisapia. Chiara Bisconti, Filippo Del Corno, Bruno Tabacci, Cristina Tajani, Franco D'Alfonso.

C'è anche l'ex direttore di Palazzo Marino ed ex presidente di Mm Davide Corritore. E tra i tanti, in una sala piena, ci sono un paio di assessori dell'attuale giunta – Emmanuel Conte e la vice di Sala Anna Scavuzzo – il capogruppo del Pd Filippo Barberis (che tifa per Maran in amicizia, certo, ma anche sperando di rimpiazzarlo con qualche delega), i due segretari dem Silvia Roggiani e Alessandro Capelli, il consigliere regionale Pietro Bussolati, l'ex ministra Paola De Micheli, il segretario della Camera del Lavoro Luca Stanzione. Più un videomessaggio del commissario Ue Paolo Gentiloni.

Due candeline sulla torta ricordano che il 20 maggio è stato il compleanno di Pisapia. Vista l'atmosfera, Maran ci tiene a precisare che non siamo a una reunion di nostalgici. Più che altro, a una simbolica staffetta di bandiera, quella stellata dell'Europa. Pisapia uscente e non più candidato e Maran candidato e (forse, scongiuri facendo) entrante. «Auguri al compagno Maran», esordisce Pisapia, la «persona giusta al momento giusto». Poi, diverse considerazioni sull'Europa, tra «luci e ombre» e qualche stoccatina politica. Una su tutte, quella lanciata all'ex presidente del Consiglio Giuseppe Conte: a portare «i miliardi» del Pnrr in Italia «non è stato certo lui, ma gente come Paolo Gentiloni e David Sassoli». Ci sono anche le istituzioni di Bruxelles tra gli oggetti delle critiche dell'europarlamentare: perché se da un lato è vero che «l'Europa è fondamentale per l'Italia e per tutti i Paesi membri», e che «molte cose oggi le possiamo fare solo perché c'è l'Unione Europea» è altrettanto vero che in alcuni ambiti non ha fatto abbastanza. Anzi, «non ha fatto niente». Sulle due guerre in Ucraina e in Medio Oriente, ad esempio: «L'Europa unita doveva essere un soggetto mediatore che trovasse una soluzione pacifica, mentre sono stati fatti grandi errori» perché sui conflitti «non ha toccato palla» e «non ha avuto la capacità per cercare di evitare la guerra». Certo, ci sono altre «cose il Parlamento Europeo ha fatto benissimo». Ma bisognerà fare di meglio.

> *L'Unione doveva trovare una soluzione pacifica alle crisi ma in realtà sulle guerre non ha toccato palla*
>
> **GIULIANO PISAPIA**
> EUROPARLAMENTARE

> *Lavorerò sui temi che più impattano sulla città e sulla Pianura Padana: la qualità dell'aria, i trasporti, la casa, la logistica*
>
> **PIERFRANCESCO MARAN**
> CANDIDATO PD ALLE EUROPEE




**▲ L'investitura**
Giuliano Pisapia, ex sindaco di Milano, con Maran, attuale assessore alla Casa

Una «sfida», quella del prossimo mandato quinquennale che secondo Maran «deve e può coinvolgere la Milano del futuro». «Voglio portarmi a Bruxelles la Milano di cui ho fatto parte in questi anni», spiega. Per portare all'attenzione anche i temi che più impattano sulla città e sulla Pianura Padana: la qualità dell'aria, i trasporti, la casa, la logistica. «Milano deve trovare nuove alleanze», per mostrarsi altrove «come l'epicentro» di un sistema di grandi città «come Torino e Genova». E ancora: «Non possiamo pensare che tutto finisca all'interno di questa città» perché le politiche vere riguardano un bacino certamente più ampio che esce dai confini comunali. «Volevamo essere una grande città aperta al mondo», ricorda Maran pensando alla rivoluzione arancione e al post-Expo, «e ci siamo riusciti, portando a compimento la missione che ci eravamo posti». Ora serve una nuova spinta, però, per rispondere «a quei cittadini che hanno scommesso sulla nostra città e che ora si sentono in difficoltà». Nell'attesa, il prossimo appuntamento è martedì per chiudere la campagna con Beppe Sala.



*Il racconto*

# L'odissea per un certificato nella Lombardia senza medici

*di* **Alessandra Corica**

I chilometri macinati sono stati tanti. Le ore di attesa, pure. «Ma il punto è un altro: il nostro è il territorio che, nel 2020, è stato il più colpito dal Covid. Diresti: a distanza di quattro anni, avranno di certo risolto i problemi. E invece...». Caterina Filippi, 59 anni, vive a Gaverina Terme, poco meno di 900 abitanti in provincia di Bergamo, con suo figlio Davide, 24 anni e un deficit cognitivo. «Davide lavora come magazziniere: il giovedì era al lavoro e inizia ad accusare mal di schiena, il classico colpo della strega. Il suo capo lo manda a casa e gli dice di rientrare dopo essere tornato in forma. Tutto in regola, insomma. Se non fosse che a quel punto è iniziata la nostra odissea».

Dopo la riorganizzazione della continuità assistenziale, il servizio viene gestito tramite il numero unico 116117: «Ammetto che il primo errore è stato mio: non mi sono documentata – racconta – e direttamente il giovedì sera io e Davide abbiamo provato ad andare in guardia medica, senza chiamare. Questo perché da quando ci siamo trasferiti a Gaverina nell'estate del 2023, siamo senza medico di base. Dopo il trasloco ero stata prima all'ufficio Scelta e revoca di Trescore, dove mi avevano detto che non c'erano medici disponibili, e poi in quello di Casazza, dove ci avevano assegnato un medico con incarico temporaneo che ha concluso il mandato un paio di mesi fa». E ancora non ne aveva preso uno nuovo? «No, per questo l'ex guardia medica per noi era l'unica possibilità». Caterina e Davide arrivano a Lovere: «Troviamo chiuso: il cartello indica di chiamare il 116117, cosa che faccio. Mi dicono di rivolgerci a Trescore, dove siamo andati. Davide così viene visitato, riceve la terapia e il certificato fino alla fine della settimana. Abbiamo macinato 65 chilometri, ma va bene così».

> *Figlio con deficit malato: 65 chilometri per trovare una guardia medica*



Caterina Filippi, 59 anni

Tutto procede fino al lunedì: «Davide sta ancora male. Per questo, la sera ricontatto il 116117, che però stavolta mi dice che nessun ambulatorio risulta aperto. Il mattino dopo, allora, contatto il Pua, il Punto unico di accesso, della Asst: l'operatore le tenta tutte, ma non riesce ad aiutarmi. L'unica alternativa, a quel punto, è andare in pronto soccorso, per far visitare Davide e fargli rifare il certificato». I due arrivano al pronto soccorso di Lovere: «Aspettiamo per cinque ore per poi scoprire che comunque non avrebbero potuto fare il certificato per il giorno prima, il lunedì. Per fortuna una signora, seduta vicino a me, mi consiglia di provare a fare un salto a Casazza, dove c'è un ambulatorio con diversi medici: ci siamo rimessi in auto, e siamo andati lì». Suona il campanello, il medico si affaccia: «Subito mi ha detto di non poter prendere nuovi assistiti. Io però gli racconto la nostra storia e lui, con molta gentilezza, visita Davide e gli fa il certificato per i giorni successivi. Finalmente».

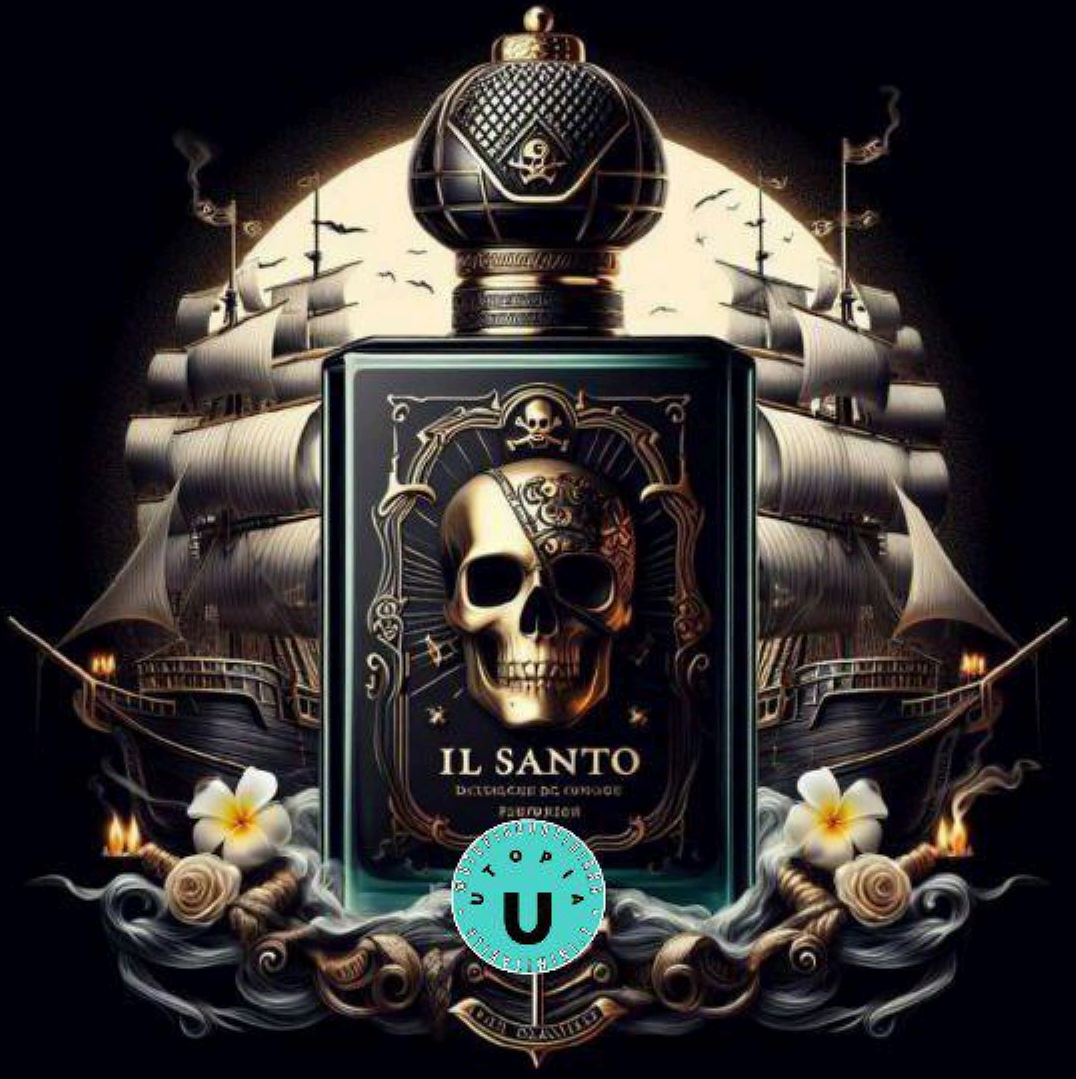
> *Per avere un secondo documento giro obbligato tra pronto soccorso e ambulatori*

Dalla Regione, sottolineano che a Gaverina Terme i medici disponibili ci sono e possono prendere pazienti. E che comunque nei comuni limitrofi sono operativi gli ambulatori medici temporanei, pensati proprio per chi non ha il medico di base assegnato (come nel caso di Caterina e Davide, almeno fino ai giorni scorsi). Detto ciò, resta la difficile situazione della medicina territoriale in Lombardia, per la carenza di medici di base: all'ultimo bando per le zone scoperte, si sono presentati in 197 per 1.435 posti disponibili.

# "IL SANTO"

*Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito*
*Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram*

# EAU D'UTOPIA




*LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"*

@ILSANTOEINCHIESA

T.me/ILSANTOEINCHIESA T.me/UTOPIAQUOTIDIANA T.me/ENTROPIAQUOTIDIANA

IL TEATRO

# Scala, da Meyer e Legris un saluto d'addio con polemica

"Ho rivoltato il Piermarini da capo a piedi poi un ministro ha deciso di mandarmi in pensione..."

*di* **Simona Spaventa**

«Rifiuto l'amarezza e la malinconia, sono una persona fortunata, ho diretto i più grandi teatri del mondo. A un certo punto un ministro ha deciso di mandarmi in pensione dalla Scala. Va bene ma la vita va avanti». A margine della presentazione della nuova stagione, il sovrintendente Dominique Meyer si toglie un sassolino dalla scarpa e, pur senza nominarlo apertamente, lancia una frecciata polemica al ministro Gennaro Sangiuliano che, fissando per decreto per i sovrintendenti delle Fondazioni lirico sinfoniche il limite d'età dei settant'anni – Meyer li compirà l'8 agosto 2025 – ha di fatto reso impossibile il rinnovo del suo contratto. Rinnovo che Meyer avrebbe accettato volentieri, e che sarebbe stato gradito anche dall'orchestra e non solo, come ha dimostrato l'applauso fragoroso scoppiato durante la conferenza stampa alle parole dell'assessore alla Cultura del Comune Tommaso Sacchi, che faceva le veci del sindaco Sala, assente seppur presidente della Fondazione che controlla il teatro. «Ringrazio a nome della città di Milano Dominique Meyer», ha detto Sacchi, e subito la sua voce è stata coperta da un lungo applauso. Meyer ha anche salutato virtualmente il suo successore, Fortunato Ortombina: «Abbiamo rivoltato la Scala da capo a piedi – ha sottolineato –, una Scala modernizzata che può andare nel futuro. Tra poco annuncerò dove andrò, vado con piacere ad aiutare un'altra istituzione. Io faccio il mio lavoro poi a un certo punto partirò gentilmente e con cortesia come ho sempre fatto. Sono contento che Fortunato Ortombina sia il mio successore: nella vita hai sempre un predecessore e un successore e sono felice che il mio successore sia Fortunato». Ortombina già da sabato entrerà in carica come sovrintendente designato, dando il via alla compresenza di due sovrintendenti almeno fino al febbraio 2025, data in cui scade il contratto di Meyer. Anche se il suo mandato potrebbe essere prorogato fino ad agosto 2025, ossia fino a poco prima del compimento dei fatidici settant'anni. Ma su questo punto Meyer, con tono piccato, non ha voluto sciogliere la riserva: «Vedremo, onestamente, mi hanno fatto aspettare due anni e mezzo per darmi il risultato di queste discussioni, quindi possono aspettare qualche mese che io dia la mia risposta».

Toni polemici anche dal direttore del Corpo di ballo Manuel Legris, il cui contratto scadrà a fine novembre dell'anno prossimo, e che ha colto l'occasione per annunciare l'addio: «Sorprendentemente non ho sentito nulla sul mio contratto. E ho preso una decisione personale: questa sarà la mia ultima stagione, come per il sovrintendente Dominique Meyer. Ma sono felice perché ho fatto un lavoro forte con i ballerini». Tra i possibili successori, il nome più accreditato è quello di Roberto Bolle che in un'intervista a Rail non aveva escluso l'ipotesi: «Guidare il ballo sarebbe sicuramente un grande onore e un privilegio». Nomina che sarebbe graditissima dal Corpo di ballo. Ma in lizza c'è anche Eleonora Abbagnato, vicina al centrodestra di governo.



**Il ministro** Gennaro Sangiuliano, destinatario delle critiche di Meyer



▲ **Il tavolo** Da sinistra Legris, Meyer, Chailly e l'assessore Sacchi alla presentazione della stagione



*L'analisi della stagione*

# Supercast per la Prima I titoli d'opera sono 14

*di* **Angelo Foletto**

***Il programma alterna proposte prevedibili a ghiottonerie Dal repertorio scaligero torna la Tosca con Gamba***

La non dettagliata assenza del sindaco-presidente Giuseppe Sala, lasciando campo libero all'autocelebrativa «Sinfonia degli addii» del sovrintendente, ha confinato nella parte più concisa della conferenza l'illustrazione del programma artistico. Del resto, i titoli e gli interpreti principali erano già stati anticipati su queste pagine settimane fa. Il 7 dicembre la stagione 2024-25 si apre con *Forza del destino* — come nel 1965. Si tratta dell'ottavo titolo verdian-scaligero per Riccardo Chailly che eseguirà «una delle opere verdiane vocalmente più impegnative» con un cast degno della tradizionale diretta televisiva: Anna Netrebko, Jonas Kaufmann e Ludovic Tézier. La nuova stagione consta di 14 titoli d'opera, con la seconda e terza puntata del *Ring* wagneriano, otto nuove produzioni, tra cui l'inedito *Trittico Weill* diretto ancora da Chailly e il debutto per *Il nome della rosa* di Francesco Filidei, regia di Damiano Michieletto. Otto le produzioni di balletto firmate per l'ultima volta da Manuel Legris («il mio contratto scade a fine 2025»), alcune nuove per Milano, tra cui coreografie di John Neumeier e William Forsythe, e riprese di spettacoli storici. Oltre una quarantina i programmi sinfonici, molti con orchestre ospiti; senza contare l'offerta cameristica, i recital di canto e solistici. Una stagione a parte è oramai costituita dai «Grandi spettacoli per piccoli e famiglie» (con la prima assoluta di *Anna A.* di Nori/ Colasanti): una nutrita serie di progetti, di cui Mario Acampa è il responsabile principale, come ideatore e protagonista.

Duettando con Meyer a proposito del cartellone — «ce ne sono altri due già pronti», ha detto tirando il sorriso, fuori conferenza — il direttore musicale ha ricordato l'impegno per il repertorio 'italiano' ribadito da Forza, l'attenzione per gli autori non nazionali come Weill e, per l'apertura di stagione 2025, la *Lady Macbeth del Distretto di Mcensk* di Dmitrij Šostakovič. E spiegato l'idea di presentare l'incompiuta *Nona* di Bruckner col finale ricostruito da John Phillips (Daniele Gatti dirigerà invece l'omologa *Decima* di Mahler completata da Deryck Cooke).

Per il resto il prossimo programma alterna proposte prevedibili e ghiottonerie. Sempre con un criterio generalista, da campionario operistico, ma con farciture gustose. Dal *Falstaff* diretto da Gatti (titolo già fatto da lui, a Milano) che però ripesca l'allestimento 1980 di Strehler al debutto nel titolo di Roberto Carsen con *Così fan tutte*, musicalmente affidato al 41enne inglese Alexander Soddy. La rara e divertente *Opera seria* di Florian Leopold Gassmann — maestro di Salieri — affidata a Christophe Rousset rientra nel quadro delle riscoperte barocche, mentre *Norma* diretta da Fabio Luisi con Marina Rebecka protagonista, riporta alla Scala una partitura fondante del reperto belcantistico (e, per rimanere in tema, nel 2026 tornerà anche *Semiramide* di Rossini). Nuovo è l'*Evgenij Oneghin* diretto da Timur Zangiev, nell'ideazione scenica di Mario Martone e Margherita Palli.

Dal repertorio scaligero tornano la *Tosca* (inaugurazione 2019, spettacolo di Davide Livermore) con Michele Gamba — che, molto lodato da Chailly, tra un mese dirigerà *Turandot*. La storica *Cenerentola/Ponnelle* è stata scelta per il Progetto Accademia e riappare il formidabile *Rigoletto* "di" Martone (sul podio Marco Armiliato). Da Londra viene la ricostruzione della storica produzione di Laurent Pelly, già regista per Gassmann, di *La fille du Régiment* (ovviamente con Juan Diego Florez e la spiritosissima Barbara Frittoli che ha accettato la parte della 'vecchia' Duchessa di Krakentorp). Mentre cresce l'attesa per i due Wagner — *Die Walküre* e *Siegfried*; nel 2026 è prevista l'ultima *Giornata, Götterdämmerung*, e due cicli completi del *Ring* — già promossi per la presenza sul podio di Christian Thielemann e la sontuosa distribuzione vocale.



◀ **Il 7 dicembre** La stagione 2024-25 si aprirà con "La forza del destino", come nel 1965, ottava direzione di un'opera di Verdi alla Scala per Chailly

L'INDAGINE

# Droga, usura e 'ndrangheta Trenta arresti nel Comasco smantellano due cosche

di **Massimo Pisa**

Il colonnello e il benzinaio. Di qua l'iperattivismo di Vincenzo Milazzo, uomo di fiducia di Luigi Vona, il capo della locale di Canzo-Asso costretto a restare al coperto per le restrizioni della libertà vigilata e a mandare avanti il compare. E di là i commerci di Marco Bono, titolare del distributore Get Oil di Cislago dove i rifornimenti non avvenivano soltanto alla pompa della verde.

Di qua il digrignare di denti del 38enne nipote di un uomo dalle frequentazioni mafiosissime: «Peppe De Cristina, non l'hai visto *Il capo dei capi*? Tu guardati *Il capo dei capi*, Peppe De Cristina, è così con mio nonno. Peppe De Cristina voleva mio padre come guardia del corpo». E come un boss, Milazzo provava a muoversi quando gli Oppedisano di Rosarno, Michele "u pentitu" e il figlio Pasquale, provavano a imporgli la fornitura di droga: «Voi a Erba piede non ce lo mettete, arrivate fino al Segrino perché a Erba ci siamo noi», è il messaggio del clan rivale. Che non sminuisce la volontà di dominio di Milazzo: «Ho in mano tutta la zona, ho in mano tutte queste montagne qua, ho in mano... com'è che si chiama? Tutto Erba, tutto Merone, tutto Costa Masnaga, ho in mano tutte le piazze le ho in mano io, prima avevo in mano anche Madonna di Campiglio a Trento».

Nelle intercettazioni contatti con le famiglie calabresi per la merce da spacciare e il controllo del territorio



▲ **Lo scambio** Un frame dei filmati

Un infaticabile: «Io sono uno che veramente io faccio il mio lavoro, io vado in giro da sera, do da mangiare a mezzo... a mezza Lombardia». Ai suoi «operai», come li chiamava, stipendiati da 500 a 3mila euro al mese: «Ho persone pagate per essermi fedeli! Io mi compro la fedeltà delle persone».

Mentre a Cislago fioriva la base di Marco Bono, che acquistava dalle famiglie Cutrì e Papasidero e rivende agli stessi Oppedisano, ai Cutrì, ai fratelli Domenico e Daniele Papalia di Oppido Mamertina. E poi smerciava al dettaglio, accettando versamenti con la tessera del reddito di cittadinanza, ricariche sulla Postepay e perfino pagamenti col bancomat. «Vengono qua e hanno la comodità di pagare con il Pos, pure! Questa qua – ride a proposito dello stupore di una tossica – ha detto: una cosa mai vista. Dice: una comodità, guarda».

Due gruppi distinti, "da contestualizzarsi nell'humus 'ndranghetista" come scrive il gip Lorenza Pasquinelli che ha firmato trenta ordinanze cautelari, cinque delle quali ai domiciliari. Due gruppi smantellati dai poliziotti della Squadra mobile di Como e dai colleghi dello Sco, guidata dal commissario Matteo La Porta («Questa operazione nasce dall'ascolto del territorio»), che hanno eseguito gli arresti ieri dopo una lunga indagine coordina-




**Intercettazioni** Un'immagine dell'attività svolta dalla polizia nell'intercettare i trafficanti di droga. I consumatori potevano pagare anche con la tessera del Reddito di cittadinanza



ta dal pm Sara Ombra.

I reati vanno all'associazione per delinquere finalizzata al narcotraffico alla detenzione di armi, dall'usura all'estorsione con l'aggravante del metodo mafioso, oltre a quelli da imprenditoria criminale: autoriciclaggio, sfruttando finanziamenti pubblici grazie a documentazione contabile fasulla, intestazioni fittizie, false fatturazioni. Sono quelli documentati a carico del 49enne Bono e dei fratelli Giovanni ("Dentazzi") e Giacomo Pirrottina. Tutti di Rosarno, tutti della Piana di Gioia Tauro dove comandano da decenni i Piromalli e i Molè, i Pesce e i Bellocco. Specialisti nel muoversi nella zona grigia delle cartie-

*Contestati reati da imprenditoria criminale Per gli indagati anche finanziamenti pubblici grazie ad attestazioni false*

re e delle teste di legno. Manovre propedeutiche a ottenere mutui da 700mila euro dal fondo di garanzia per le Pmi del Ministero dello Sviluppo Economico. Non prima di aver strozzinato e minacciato imprenditori e commercianti del tessile, dell'abbigliamento e dell'auto. I quali non hanno mai denunciato o ammesso i tassi usurari cui dovevano far fronte. «Le istituzioni ci sono e lavorano sempre al fianco dei cittadini – dice nonostante tutto il questore di Como Marco Calí – siamo fiduciosi e speriamo che questa operazione possa essere utile per chi ha paura ma allo stesso tempo è in cerca di aiuto». Arresti e sequestri – come quello lampo di un gruzzolo da 699mila euro in contanti, nascosti dietro il paraurti del T-Roc guidato da Adriano Cricelli, uomo dei fratelli Papalia – hanno aiutato gli investigatori a documentare e riscontrare passo passo quanto andavano ascoltando attraverso le intercettazioni.

*(ha collaborato Mariateresa Totaro)*

*Intervista/ La pm della Dda*

# Dolci "Mafia ormai imprenditrice ma la politica è poco attenta a combattere l'economia illegale"

*di* **Sandro De Riccardis**




**Procuratrice Alessandra Dolci, come sta cambiando la criminalità organizzata?**
«Di recente il direttore della Direzione investigativa antimafia, Michele Carbone, ha dichiarato, riprendendo l'intercettazione di un'indagine, che "per le mafie l'F24 è il nuovo kalashnikov". Ed è così. Assistiamo a un'accentuazione della vocazione imprenditoriale dei clan, una assimilazione dell'impresa mafiosa ai fenomeni di criminalità economica. I reati-fine sono sempre più spesso di natura finanziaria: bancarotta, fatture per operazioni inesistenti, indebita compensazione di fittizi crediti d'imposta. Il ricorso a metodi violenti è ormai residuale».

**Una recente indagine di Transcrime parla di cinquemila imprese lombarde ad alto rischio di infiltrazione mafiosa.**
«Cinquemila su oltre un milione di aziende lombarde può essere un dato realistico. Tra i criteri utilizzati, c'è quello dell'uso dei prestanome. Anche sulla base delle indagini e delle aziende che abbiamo sequestrato, si può dire che la categoria dei prestanome va sempre più aumentando. Infatti, credo che a breve verrà realizzato un albo nazionale dei prestanome. Quello del trasferimento fraudolento di valori, reato previsto dal 512 bis del codice penale, è diventato uno dei reati più diffusi. La mimetizzazione degli interessi mafiosi nei vari settori economici è allarmante. Le imprese vengono formalmente intestate a persone pulite, con amministratori privi di precedenti. Senza attività investigativa non viene disvelata la proprietà fittizia».

**Il procuratore capo di Napoli Nicola Gratteri ha dichiarato qualche giorno fa che "tutti i supermercati dell'hinterland milanese sono in mano alla 'ndrangheta, e così anche i locali dove vanno i vip". Cosa ne pensa?**
«È un po' un'esagerazione, non possiamo affermare che tutti i locali e i supermercati sono in mano alla criminalità. Sicuramente il settore della ristorazione è ad alto rischio, così come quello dei supermercati. Dire che una buona parte sono infiltrati credo sia inesatto".

**Sempre l'indagine Transcrime sostiene che immobiliare e costruzioni sono i settori privilegiati del riciclaggio, prima del commercio al dettaglio e ristorazione.**
«L'edilizia è uno storico settore a rischio di infiltrazione. Settori nuovi possono essere quello del commercio all'ingrosso e al dettaglio di prodotti alimentari, come anche quello delle scommesse e delle energie rinnovabili».

**L'ultima indagine a Milano ha evidenziato le infiltrazioni al mercato comunale all'Isola.**
«Credo che Gratteri abbia fatto riferimento a quei fatti. Noi ci basiamo sui dati concreti che emergono dalle indagini. Sull'Isola, la nostra ipotesi investigativa è che i soggetti a cui facevano capo gli esercizi commerciali erano in odore di mafia. Ma siamo ancora nella fase dell'indagine preliminare, aspettiamo quello che diranno i giudici».



▲ **Magistrato** Alessandra Dolci è procuratrice e coordina la Direzione distrettuale antimafia di Milano Sopra un'operazione condotta dai carabinieri per la Dda FOTOGRAMMA

*"Realistica la stima di cinquemila società a rischio infiltrazione Aumenta l'uso dei prestanome penso che presto ci sarà un albo nazionale*

*Per Expo molte interdittive antimafia anche per un protocollo con la prefettura Per le nuove Olimpiadi i controlli accentrati al ministero dell'Interno"*

**La scorsa settimana c'è stata una prima inchiesta su alcuni appalti per le Olimpiadi invernali. Vede analogie con Expo, quando i controlli avevano prodotto un centinaio di interdittive antimafia?**
«In Expo ce ne erano state molte. C'era una struttura di controllo particolare, il protocollo di legalità firmato da Expo con la prefettura, che aveva funzionato bene. Nel caso delle Olimpiadi, i controlli sono stati accentrati al ministero dell'Interno, con la creazione di una struttura per la prevenzione antimafia. Non ho contezza dell'efficacia dei controlli, che non sono più a livello locale».

**L'inchiesta Hydra, su cui si attende la decisione del tribunale del Riesame, ha evidenziato gli stretti legami di affari tra Cosa nostra, 'ndrangheta e camorra...**
«È un'indagine che dà conto, una volta di più, della dimensione economica delle mafie tradizionali. Si tratta di vedere se l'ipotesi investigativa che noi seguiamo, sulla convergenza di interessi economici, sia fondata o meno. Ce lo dirà il tribunale del Riesame, ma possiamo dire che è una ulteriore dimostrazione della dimensione economica delle mafie».

**Vede una politica attenta al contrasto alle mafie?**
«Vedo una sostanziale disattenzione della politica, soprattutto nel contrasto alle nuove manifestazioni delle mafie. Combatterle oggi significa combattere l'economia illegale. Invece vedo una sostanziale indifferenza alle tematiche mafiose. Se i politici immaginano ancora il mafioso con la coppola e la lupara, sono rimasti indietro, ma non credo sia possibile».

# Drip 'n' Bussin

**MILANO CITY GUIDE**

*Drip e Bussin sono in città! Pronti a guidarvi nei luoghi imperdibili per chi desidera conoscere Milano attraverso le sue piccole e grandi eccellenze.*
*Drip e Bussin sono i nostri due supereroi urbani, ma sono soprattutto due termini imperdibili per chi è attento alle evoluzioni degli "urban dictionary" internazionali, e definiscono la nostra rubrica: quando parliamo di drip, parliamo di stile, di originalità, di quell'essenza che ti rende unico. E bussin? Beh, è tutto ciò che è fuori dall'ordinario, irresistibile, yummy e wow! Insieme, rappresentano il vero cuore della scena milanese - una fusione perfetta tra l'eleganza chic della città e la sua vibrazione culinaria super cool.*
*In ogni episodio, vi porteremo in giro per le migliori chicche di Milano. Dai locali trendy alle boutique super stilose, dalle palestre all'ultima moda alle gallerie d'arte più underground, vi mostreremo i posti migliori e i punti di riferimento più iconici di questa città in continua evoluzione.*
*Drip 'n' Bussin non è solo una rubrica, è un invito a tutti, milanesi e non, a scoprire e vivere al massimo l'esperienza milanese. Il nostro nome è il nostro biglietto da visita, ispirato al linguaggio cool della Generazione Z, che vuole farvi sentire parte di questa avventura, perché Milano è per tutti, e vogliamo condividere ogni suo aspetto attraverso la nostra guida milanese. Ci trovate anche su dripnbussin.com.*

**Drip, Bussin**

**L'APPROFONDIMENTO**

## LùBar

### Da progetto Street Food su un'ape car ad uno dei ristoranti più ambiti di Milano. Sembra quasi impossibile, ma non per LùBar





In dialetto siciliano LùBar significa il bar, qui a Milano invece è un caffè ristorante aperto da Lucrezia, Lucilla e Ludovico (la sillaba Lu vi dice niente?) Bonaccorsi, tre fratelli che hanno trasformato un chiosco mobile di street food, che forse avete visto anche in Stazione Centrale qualche anno fa, in uno dei locali must go più fotografati della città. Un tempo porticato di transito per le carrozze della settecentesca Villa Reale, oggi LùBar è un giardino d'inverno poetico e disarmante all'interno del piccolo parco di questa magnifica residenza nobiliare che ospita le opere della Galleria d'Arte Moderna, aka GAM. Con i fasti dell'antica nobiltà i fratelli imprenditori hanno però un rapporto speciale perché sono tre dei cinque figli della stilista milanese Luisa Beccaria e del principe siciliano Lucio Bonaccorsi di Reburdone e forse anche per questo lo stile di LùBar è una lungimirante contaminazione tra atmosfere maestose di secoli passati e tocchi cosmopoliti. La Serra Settecentesca, dalle grandi vetrate tipiche dell'epoca da loro ideate e realizzate, ospita il ristorante al chiuso dove troverete tavoli di artigianato in ferro e zellige dipinti in toni chiari, ceramiche della mise en place personalizzate con dipinti arborei, piante esotiche ed il bancone del bar in vetro riciclato da bottiglie. Senza dimenticare l'imponente opera d'arte in marmo dello scultore danese neoclassicista Bertel Thorvaldsen che ricorda agli ospiti che si trovano non solo in un bellissimo ristorante ma anche accanto ad un importante museo. Il bello di LùBar risiede proprio qui, oltre ad una cucina siciliana/milanese di primo livello, una proposta in menù che compiace il palato dalle 8 del mattino a tarda sera ed uno charme fiabesco, ci troviamo in una location che profuma di storia ed arte in ogni angolo, la sua serra in cortile ed il suo giardino estivo inclusi.

**Contatti**

**Lùbar**
Via Palestro, 16
www.lubar.it
Tel: 0283527769



## DaV Milano by Da Vittorio

### Da Bergamo l'eccellenza dei fratelli Cerea arriva a Milano



Le città di Bergamo e Milano non distano molto l'una dall'altra ed è stata un'evoluzione quasi naturale che Da Vittorio, celebre ristorante bergamasco 3 Stelle Michelin, portasse la sua alta cucina nel capoluogo lombardo che, in effetti, sentiva la mancanza di un nome simbolo dell'eccellenza gastronomica italiana nel mondo. Ed ecco giungere nella metropoli DaV Milano by Da Vittorio, un ristorante spin-off, termine solitamente utilizzato per le serie tv ma in questo specifico caso molto azzeccato, della realtà stellata di Bergamo. Nome diverso, un'accezione più cool adatta al contesto milanese di City Life, quartiere in cui DaV Milano by Da Vittorio si trova, che conferma un approccio ad un fine dining più rilassato senza dimenticare il DNA delle sue origini. DaV Milano by Da Vittorio significa sempre e comunque massima qualità delle materie prime, servizio impeccabile, creatività dei piatti ed un look raffinato e di design. Il menù è un sapiente mix tra tradizione e sorpresa, ad iniziare dall'antipasto in perfetto stile Cerea, il CondiviDAV: 9 portate di carne, pesce e vegetariano, tutte da condividere in modo da gratificare ogni palato, del resto sharing is caring. Tra le varie proposte non mancano signature dishes che hanno contribuito alla fama di Da Vittorio come il pacchero con sugo a base di 3 diverse tipologie di pomodoro e l'elefantino con patate al forno e pomodorini canditi a cui si aggiungono pizze con topping gourmet di Alessio Rovetta, affermato pizzaiolo con cui la famiglia Cerea collabora dal 2021. DaV Milano by Da Vittorio include, ovviamente, anche un ammaliante cocktail bar che vi sedurrà con i migliori distillati al mondo e drinks d'autore perfetti per aperitivi e dopo cena.

**Contatti**

**DaV Milano by Da Vittorio**
Torre Allianz,
Piazza Tre Torri, c/o, 3
davmilano.ristorantedav.com
Tel: 0236723830



**5 INDIRIZZI**

## Bussin

1. **A'Riccione Terrazza12**
   Via Durini, 28
   0292853303
   ariccionemilano.it/terrazza12/
   
   Ostriche e pesce di stagione in locale ampio e chic con vista sullo skyline e lounge bar per gli aperitivi.
   
   #ostriche #pizza #pesce

2. **Ristorante Rubacuori**
   Corso Concordia, 1
   02 77676708
   hotelchateaumonfort.com/it/dining/rubacuori.html
   cucina lombarda tradizionale
   
   #tradizione #lombardia

3. **Jinyong Colonne San Lorenzo**
   Corso di Porta Ticinese, 6
   0289401415
   
   Cucina cinese tradizionale
   
   #ravioli #verdure #udon

4. **La Scaletta**
   Piazzale Stazione Genova, 3
   0243986316
   lascalettarestaurant.com
   
   Storico locale milanese
   
   # tradizione milanese
   #giardino segreto

5. **Le Biciclette Art Bar & Bistrot**
   Via Torti 2 ang. corso Genova
   0258104325
   lebiciclette.com
   
   Bar ristorante storico di Milano fondato dal guru della night life milanese Ugo Fava. Mercoledi prossimo festa di compleanno del locale.
   
   #staytuned



## 10 Corso Como

### Il primo concept store al mondo torna a sedurre Milano con un restyling che porta moda, arte e cultura ad un altro livello

**Contatti**

**10 Corso Como**
Corso Como, 10
www.10corsocomo.com
Tel: +39334644 5116

Vuoi segnalare il tuo locale, negozio, centro benessere, galleria ecc. alla redazione di **Drip 'n' Bussin?**

scrivi a :
**milano@dripnbussin.com**

**IN EVIDENZA**









E pensare che è nato nel 1991 nell'ex deposito della Coca Cola in una strada da cui i negozi più esclusivi di Milano stavano alla larga. Eppure Carla Sozzani, sorella di Franca, storica direttrice di Vogue Italia, è stata certamente un passo, o forse due o meglio 3, avanti. Prima, Sozzani ha fatto tappa a Vogue, poi ha lanciato l'edizione italiana di Elle ed infine, ad inizio anni '90, in corso Como 10, ha dato vita a quello che è stato definito il primo concept store al mondo, 10 Corso Como che oltre nel capoluogo meneghino è presente con 2 locations a Seoul. Sulla mappa di Milano questo negozio – galleria si è guadagnato una posizione privilegiata grazie ad una proposta che miscela moda, arte, letteratura, design, una ricercata proposta food ed un selezionatissimo hotel di sole 3 stanze, da essere diventato luogo di culto per appassionati, addetti ai lavori ed anche wannabes. Nel 2024 è arrivato il cosiddetto "giro di vite" voluto da Tiziana Fausti, nuova proprietaria di 10 Corso Como da settembre 2020, che si è rivolta allo studio 2050+ dell'architetto Ippolito Pestellini Laparelli per dare allo spazio un look totalmente nuovo che ne riaffermasse l'assoluta autorità di centro poliedrico dove l'intellettuale possa conversare con uno stylist che si rivolge ad un designer 2.0 per cercare il backgroung perfetto per il suo prossimo servizio fotografico. Il piano nobile dell'edificio del concept store, diviso tra la Gallery e la Project Room entrambe estremamente minimal, ora sarà interamente dedicato alla scoperta dell'arte e del design. Posto proprio sopra all'iconico negozio, scrigno di brand oggetto del desiderio come Balanciaga, Alaïa e Loewe, al caffè ed al ristorante.

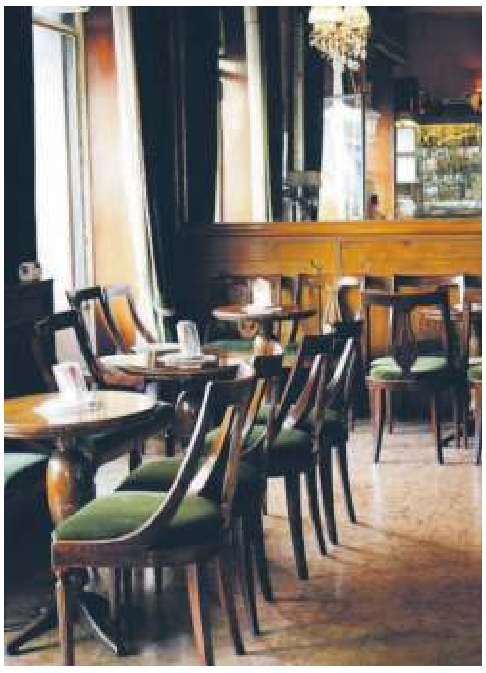





# Bar Basso

Iconico e quasi leggendario, la Milano da bere non sarebbe la stessa senza Bar Basso

*Non ha certo bisogno di presentazioni Bar Basso, uno dei locali icona di Milano dal valore storico e culturale imprescindibile per quanto riguarda la vita notturna della città tanto da essersi guadagnato una pagina Wikipedia tutta sua. Il locale fu fondato nel 1933 in porta Vigentina da Giuseppe Basso che lo riaprì nel '47 in Via Plinio dopo la guerra, mentre Renato Hausamann e Mirko Stocchetto lo acquistarono nel 1967. I 2 barman veneti erano le figure giuste al momento giusto avendo lavorato prima per l'Hotel Posta di Cortina e per il re dei bar, l' Harry's Bar di Venezia, poi. Solo 5 anni dopo uno dei 2 commise l'errore di miscelazione più geniale della storia: nel 1972 infatti proprio l'esperto Stocchetto versò spumante brut anziché Gin in quello che doveva essere il Negroni. Ed ecco a voi il celebre Negroni Sbagliato, diventato in poco tempo uno dei drink più bevuti in tutta Italia capace di varcare anche i confini nazionali nonché marchio di fabbrica del Bar Basso. Questa però non è l'unica ragione per cui Bar Basso è così glorificato nel panorama milanese: qui è stato trasformato il famosissimo momento dell' aperitivo in un'abitudine quotidiana prima riservata solo ai lounge bar dei lussuosi grand hotel internazionali di cui il locale ha mantenuto il fascino old school. Bar Basso è stato ritrovo di artisti, musicisti ed intellettuali ed ancora oggi è uno dei simboli indiscussi dove sorseggiare ottimi cocktails, oltre al Negroni Sbagliato, Stocchetto, questa volta intenzionalmente, ha ideato il Rossini, ma in lista oltre 500 drink, tra i grandi classici e novità più creative, ammiccano per essere scelti. Passate in via Plinio, 39 intorno alle 19 e la piccola folla che regge un calice davanti al locale sarà la prova più eclatante dell'intramontabile successo di Bar Basso.*



**Contatti**

**Bar Basso**
Via Plinio, 39
barbasso.com
Tel: 0229400580

ARTE E SHOPPING

# Libreria Bocca

Solo 50 mq per un negozio che dal 1775 impreziosisce Galleria Vittorio Emanuele II



Gioielleria di preziosi introvabili? Negozio di ricercata piccola pelletteria o forse di cappelli amati da regine e nobildonne? Niente di tutto questo. Tra ristoranti storici e nuove aperture di chef mainstream, negozi di lusso e pasticcerie di grande tendenza, nella meravigliosa Galleria Vittorio Emanuele II ha trovato spazio la libreria più antica d'Italia, la Libreria Bocca, fondata nel 1775. Nonostante i soli 50 mq, o forse proprio grazie a questi, Libreria Bocca accoglie presentazioni ed eventi durante fashion e design week. Sotto la guida di Monica e Giorgio Lodetti la libreria ha sviluppato un'anima innovativa e molto social diventando Il Salotto di Bocca in Galleria. Difficile da credere per un negozio centenario obbligata nel 2020 ha fatto sì che Giorgio Lodetti reinventasse Libreria Bocca, trasformandola in un brand di nicchia con cui poter diffondere la cultura sui social in modo trasversale, con brevi interventi di personaggi del mondo milanese, e non solo, che gravitano intorno alla libreria. Il salotto virtuale però non ha minimamente intaccato quello reale all'interno della Galleria che è ancora un piccolo rifugio per i libri d'arte con prime edizioni originali che hanno fatto la storia della cultura italiana e straniera. Situata all'interno di una delle mete turistiche d'eccellenza di Milano, Libreria Bocca attrae intenditori ed incuriosisce i turisti grazie a mensole affollate di colorati libri che necessitano di scale per essere presi dato che raggiungono il soffitto, ma anche quadri e componenti d'arredamento realizzati ad hoc da artisti contemporanei che le conferiscono un mood vintage adorato dal bel mondo modaiolo ed intellettuale meneghino.



**Libreria Bocca**
Galleria Vittorio Emanuele II, 12
www.libreriabocca.com
Tel: 0286462321

# Pisterzi Italian Grooming Art




This *is* Drip!

**Il Made in Italy ha molte sfaccettature e l'arte della barberia è una di queste**

Con buona pace di David Backham, fiero portavoce dell'estetica metrosexual dei primi anni 2000, oggi l'uomo che ama dedicare il, giusto, tempo al suo aspetto, lo fa all'interno delle barbierie esperte nel "grooming", ovvero la versione raffinata ed anche più tradizionale della cura di viso e capelli maschili. Ovviamente a Milano i barber shop non si contano più sulle dita di una mano ma pochi possono vantare la reputazione e la doppia presenza sia a Milano che a New York di Pisterzi Grooming Art. Il primo e storico barber atelier (non chiamatelo salone) fondato da Gian Antonio Pisterzi si trova nel distretto della moda di Milano, via Montenapoleone, al terzo piano di un tipico palazzo milanese. Un piccolo santuario nascosto per staccare dalla città e rilassarsi tra colori pop e servizi esclusivi dedicati a rasatura della barba come si faceva una volta, ai capelli e pelle del viso. All'interno dell'atelier anche una stanza riservata dove godere di trattamenti dai nomi che solo a pronunciarli trasportano in un'atmosfera di puro benessere, Dolce far niente e La Dolce vita. Gian Antonio Pisterzi ha voluto che il savoir faire del suo brand potesse essere facilmente a disposizione ed ha creato così diversi prodotti skin & hair care che portano il suo nome. Se doveste trovarvi a New York per lavoro o piacere e volete andare incontro all'atmosfera frenetica della Grande Mela con una rasatura perfetta, trovate Pisterzi Grooming Art al 367 West Broadway di Soho, consacrato come la miglior barberia della metropoli americana dalla prestigiosa rivista Robb Report.



**Contatti**

**Pisterzi Italian Grooming Art**
Via Monte Napoleone, 17
it.barberpisterzi.com
Tel: 0236728774







LA STORIA

# Bigusto o alle patate la pizza che resiste alla moda gourmet

L'evoluzione dei sapori per il piatto icona nazionale vista da un locale in via Cellini aperto nel 1969 e rimasto alla stessa famiglia

*di* **Jacopo Fontaneto**



È il grosso e stanco frigorifero, relegato in fondo alla penombra della sala-seminterrato, a dare il polso esatto di una capsula del tempo ferma ai primi anni Ottanta: ricorda un po' le astronavi di Guerre Stellari dismesse in chissà quale spazioporto della remotissima galassia lucasiana. Al piano di sopra, di fronte all'entrata, il pizzaiolo Leo Matarrese tira delle manate gigantesche al disco di pasta: gesto ritmico e ripetuto, il cui rigore è difficile da ritrovare in quell'oggi dove le discussioni nel mondo della pizza si concentrano su tempi di lievitazioni e percentuali di idratazioni spinte. E invece, qui, spam, bum, via veloci con gli ingredienti e poi subito in forno, ma il risultato è davvero efficace.

L'amarcord in salsa di pomodoro – e con mozzarella aggiunta, di quella buona – si trova in via Cellini 3: una pizzeria che, anche nel nome, La Baia richiama uno stile agée. L'aggiunta dell'anno sull'insegna, il 1969, condensa invece significati importanti, con il caso – rarissimo in città – di un esercizio di ristorazione rimasto pressoché immutato per oltre mezzo secolo e condotto dalla stessa famiglia (con un passaggio generazionale da Paolo Longhi alla figlia Sabrina, ma con il patron sempre vigile al ponte di comando). E dove Matarrese, nato in Puglia e poi "salito su al Nord", lavora ininterrottamente dal 1982.

Capsula del tempo golosissima: bando a pennellature gourmet e cornicioni alti, qui l'alchimia perfetta è una pizza fatta come una volta, resistente al tempo e alle mode. La filosofia è ravvivata dall'entusiasmo di Sabrina, che racconta cosa qui conta sul serio: ad esempio, come si posiziona e si posizionava l'insalata nel fagotto con la mortadella, in modo che non cuocia e resti croccante. Gli stessi ingredienti sono un salto tra passato e presente: a leggere il prosciutto cotto utilizzato è impossibile non volare, con memoria e nostalgia, alle réclame di Mike Bongiorno ai tempi della Ruota della Fortuna. Insomma, ogni fetta è narrazione, poco importa se di prosciutto o di pizza, fatta con lo stesso impasto da cinquant'anni. Due vezzi sono la bigusto, divisa da una strisciolina di pasta a metà, e la pizza "al padellino", più alta e idratata.

Non è vero che la creatività non manchi (c'è pure la pizza alla Carbonara), ma in primo piano ecco gusti oggi forse più difficili da trovare: alle patate – tra i pezzi forti – oppure pancetta-pecorino-pomodoro-fiordilatte-peperoncino, quasi un'amatriciana in versione forno a legna. Quest'ultimo è continuamente messo sotto stress da Leo in orario di punta. Sabrina scherza: «Nel 1969 ero nella pancia di mamma: lei aveva voglia di pizza e, come sempre in questi casi, i desideri vanno accontentati. Solo che papà fece le cose in grande, e aprì un'intera pizzeria. Cos'è cambiato più di ogni altra cosa? I gusti della gente. Siamo passati attraverso mode potenti e allo stesso tempo superate: la rucola, i pomodorini, oggi siamo al tempo della pizza al cornicione e di quella gourmet. Domani chissà. E certamente Milano è città principe e guida d'ogni tipo di moda».

Sottile, croccante, che sborda dal piatto: qui la pizza è tuttora nel solco di una tradizione «alla quale anche papà, salito al Nord con in testa i canoni della napoletanità, si è dovuto adattare. Perché la pizza fatta alla napoletana, all'inizio degli Anni Settanta, ai milanesi non piaceva, voleva una pizza sottile e croccante». Sabrina – che oggi si divide tra la pizzeria e un'attività di agente immobiliare – è un vulcano di idee, tra il progetto di realizzare corsi di tecnica della pizza e serate d'antan. La prossima è in programma il 6 giugno, tema – ovviamente – i ruggenti Anni Ottanta, nel menu antipasto con mozzarella di bufala, prosciutto crudo e focaccina con sale e rosmarino e, a seguire, si potrà scegliere tra le pizze storiche: orchidea (ci sono brie, prosciutto cotto e prezzemolo); ghiottona (con uovo sodo, ricotta e salame piccante); baia (con l'abbinata würstel e champignon), rugantino (patate, parmigiano e salvia).

A Mantova

# Trame Sonore una Woodstock per la musica d'arte

*di* **Nicoletta Sguben**



**Ospite speciale**
Giovanni Sollima ospite speciale dell'XI edizione di Trame Sonore

L'hanno soprannominata la Woodstock della musica "d'arte" la rassegna Trame Sonore. E a ragione: a Mantova, da oggi al 2 giugno, si avvicendano 300 artisti in 150 concerti per 16 ore al giorno in 30 location.

Da Palazzo Ducale a Palazzo Te, dal Teatro Bibiena a Santa Barbara, dalla Biblioteca Teresiana alla Rotonda di San Lorenzo, la musica è ovunque. Inclusi vicoli, piazze, chiostri e dimore storiche private. Come a dire, le trame del gigantesco arazzo sonoro che per cinque giorni animerà la città rinascimentale, sono patrimonio pubblico.

L'unica cosa bandita dalla grande kermesse, è il routinario cliché dello star system. O meglio, le star ci sono e in gran parata, così come i giovani talenti dalle carriere avviate e riconosciute a livello internazionale. Ma il clima da happening corale dove il dialogo fra artisti e platea e fra gli stessi musicisti è cosa naturale, rende unica la manifestazione.

«Bellissimo tornare a Mantova: sarà piena di suoni a tutte le ore», dice Giovanni Sollima, special guest dell'edizione 2024 che, col suo ammaliante violoncello, sarà presente venerdì 31 al Bibiena (alle 18,15) e alla Rotonda di San Lorenzo (alle 23,30), e sabato 1 in piazza Santa Barbara (alle 22,15 ). «La mia non sarà una fugace apparizione legata ai miei programmi, circolerò, ascolterò, mi confronterò. È il bello dell'atmosfera che si crea in questo luogo magico», racconta l'interprete-compositore palermitano che nella triade suonerà un brano ispirato al '700 napoletano con l'Orchestra da camera di Mantova – cuore pulsante del festival – e «un danzante concerto per violoncello di Giovanni Battista Costanzi da poco riscoperto». Da solista, proporrà una performance a sorpresa che ripercorrerà 300 anni della sua «sonda», come ama chiamare il suo strumento, e infine si metterà in gioco a fianco delle giovanissime Clarissa Bevilacqua e Carlotta Maestrini (rispettivamente violinista e pianista) nel *Trio n. 1* di Beethoven, «un'opera piena di inesauribile energia positiva, cui avvicinerò brani miei, new metal e rock».

Fra gli altri big, Alfred Brendel, pianista leggendario che interagirà in una master class col Quartetto Manlion, e il poliedrico Alexander Lonquich, solista, direttore, camerista e divulgatore che coinvolgerà il Quartetto Indaco, il Quartetto Kuss, il liederista Mark Padmore, fra i top della lirica schubertiana, sempre con l'Orchestra da camera di casa. E poi, tra i tanti ospiti, Gemma Bertagnolli (celebre soprano co-fondatrice del festival), Andrea Bacchetti, Roberto Prosseda, Andrea Lucchesini, Antonio Ballista, Micrologus, Quartetto Prometeo, Ensemble Zefiro, Maurizio Baglini, Luca Ciammarughi, Mirijam Contzen, Alessandro Stella, Danusha Waskiewicz, Jennifer Stumm, Silvia Chiesa, Javier Comesana Barrera.

La lista è lunga, i concerti brevi e tante le trame tematiche. Fra queste, Metamorfosi che, in relazione alla stagione espositiva a Palazzo Te, indaga trascrizioni, variazioni, omaggi e citazioni di musiche eterne ma potenzialmente mutevoli. Intrigante Puccini: Love or Hate?, trama che offre un approccio alternativo a quello della più nota narrazione, e Looking Forward, riflessione sulle prospettive della musica cosiddetta colta che include una tavola Rotonda e svariate iniziative rivolte ai giovani. Fra queste, un Concorso cameristico per gli under 18, i concerti informali Freestyle, "proibiti" agli adulti, Scouting per individuare nuovi talenti, e ZigZago, divertente caccia sonora attraverso la città.

I mantovani sono affezionati al festival che richiama anche turisti. Ma se dovessimo fare un identikit del pubblico, chi sarebbero i fruitori? «Direi tre categorie di utenti», risponde il direttore artistico Carlo Fabiano, protagonista del mozartiano concerto inaugurale in veste di maestro concertatore col violinista Tay Murray. «Chi ama la cultura ma anche chi a un concerto non è mai stato. Persone che scopriranno un nuovo modo di avvicinarsi alla classica. Poi ci sono i grandi appassionati, quelli che non vivono senza musica, che faranno un'esperienza davvero immersiva in questo "frullatore" di bellezza. E gli stessi musicisti che qui s'incontrano in un clima di scambio. Cosa che aiuta a guardare il futuro di questo settore con fiducia, rafforzando la convinzione che il nostro mondo sia tutt'altro che in esaurimento. Anzi, lo definirei necessario».





▲ **OCM**
L'Orchestra da camera di Mantova è il cuore pulsante della manifestazione



▲ **Indaco**
È uno dei quartetti che per tre giorni porta la musica per 16 ore nei palazzi storici della città



▲ **Lonquich**
Il poliedrico solista e direttore d'orchestra è artista residente di Trame Sonore

IL BASKET

# Mirotic-Melli Voigtmann-Hines le coppie vincenti per un'altra Armani



**Decisivo** Tonut è stato elogiato per la sua prova difensiva FOTOGRAMMA

*di* **Massimo Pisa**

Ai 90 punti e ai 70, al galoppo sull'erba e trottando nel fango di una serata spezzettata, imponendo la taglia fisica prima e una miglior circolazione di palla contro la zona poi. Servivano due serate e due vittorie come quelle archiviate in Gara 1 e 2 della semifinale contro la Germani Brescia, serviva soprattutto una conferma di come l'Armani sappia portare la pagnotta a casa con modi e armi differenti, confermando così i progressi registrati nella serie con Trento e portandosi domani al Palaleonessa (palla a due alle 20,45, diretta su Dmax, Dazn ed Eurosport 2) un bagaglio di rinnovate certezze. Compreso il catalogo di protagonisti offensivi nei due successi: che Johannes Voigtmann fosse in rampa di lancio lo si era capito dai quarti di finale, che il tedesco campione del mondo fosse capace di una scarica di triple nella serata no di Mirotic era più che un auspicio; poi il montenegrino è risorto lunedì, ritrovando finalmente le sue piazzole di sparo e aggiungendone altre a rimbalzo o come "tagliante" sul pick'n'roll, imitato nel ruolo di Lazzaro da Shavon Shields di nuovo in versione rompighiaccio: quando vuole andare al ferro, nessuna canotta bresciana ha il fisico per resistergli.

Rotta a est, dunque, con un assetto ormai rassodato e una rotazione a dieci che non dovrebbe più mutare, salvo malanni. Non lo è, o almeno non tanto grave, la botta alla mano che ha fatto uscire Shabazz Napier nel finale di lunedì. Il playmaker di origini portoricane – che sta anche giocandosi con profitto le non poche chance di rinnovo contrattuale – continua a recitare con lodevole applicazione la parte di boia e impiccato in regia (con non disprezzabile supporto di Flaccadori), ma dovrà asciugare le leggerezze palla in mano, come le 6 palle perse di Gara 2: in trasferta, certe sventatezze si pagano in contropiedi subiti, in rumore sugli spalti, in avversari galvanizzati. Ma all'ex bicampione Ncaa con Connecticut non manca di certo l'esperienza per navigare in acque ostili, specie quando conta.

Pur scottato dalle montagne russe attraversate durante l'anno, Ettore Messina accarezza l'idea che la quadratura del cerchio sia finalmente arrivata. Ha trovato due coppie di lunghi in efficiente staffetta, con Voigtmann-Hines pure meglio a rimbalzo e come distributori di gioco dal post alto, e i totem Mirotic-Melli che da un po' di tempo si cercano, si supportano, si avvicendano nel colpire da fuori e da sotto, si danno dietro: certo, il reggiano come il solito leone, il montenegrino arrangiandosi e bisticciando. E l'aureo gregariato di Hall e Tonut a centrocampo, col triestino pubblicamente elogiato dal coach per la sua applicazione nel limitare Amedeo Della Valle (strabordante sabato scorso, molto più umano lunedì), garantisce tenuta a centrocampo anche quando la luna di Shields non è così ispirata. Al di là della siepe si intravede la quarta finale consecutiva contro la Segafredo Bologna, che stasera giocherà il suo primo matchpoint al Taliercio dopo aver rischiato l'1-1, o addirittura lo 0-2, contro l'Umana Venezia. Ma c'è ancora un ostacolo da superare e una Gara 3 (se non la 4, sabato sera sempre a Brescia) da portare a casa per evitare di giocarsi tutto alla roulette, lunedì sera al Forum. Meglio prima, se potete.

## Tiro libero

### *Finalmente i biancorossi sono squadra*

*di* **Sandro Gamba**



Non sono state serate scintillanti, ma quello che contava e che conta per arrivare al risultato finale è la solidità. E l'Olimpia, finora, contro Brescia è stata solida. Finalmente. Quasi sempre al comando, a parte i primi 6-7 minuti della prima sfida, e non dando mai la sensazione di potersi far scivolare di mano la vittoria, anche quando il pallone si fermava, la manovra si inceppava e qualche problema di falli costringeva Ettore a cambiare quintetto. Tutti i giocatori che hanno messo piede sul parquet hanno dato qualcosa: magari con un rimbalzo, una palla vagante, una difesa. Con poco come Ricci e con molto come hanno fatto le stelle a turno. E prevalendo nettamente a rimbalzo in entrambe le occasioni: quando noi allenatori sottolineiamo l'importanza dei rimbalzi, soprattutto nei playoff quando la lucidità può venir meno e avere un tiro in più fa la differenza, è perché sappiamo dove si decide la stagione. E ho notato anche un discreto numero di assist (23 e 20). Tutto questo per dire che ora l'Olimpia è finalmente una squadra, magari con i suoi difetti e i suoi momenti di difficoltà, ma ha trovato sempre una reazione e un modo per risolverle. Anche quando il mio amico Amedeo Della Valle ha deciso di segnare tutto quello che tirava: sarà ancora lui la minaccia numero uno a Brescia, ma mi pare che le armi di Stefano Tonut per contrastarlo non siamo niente male. Ha fatto bene coach Messina a elogiarlo e faranno bene entrambi, giocatore e squadra, a proseguire il rapporto. Lui è un ragazzo che vale. E non c'è posto che valga più di Milano.

*Uomini e canestri*

# Dan Peterson: tornerò al Forum per la finale Olimpia-Virtus

*di* **Luca Chiabotti**

> Un nuovo libro per il coach: "Parla di fondamentali d'attacco non voglio lasciar morire concetti base"

«Dimmi, chi è tuo allenatore preferito? Coach Peterson? Allora possiamo parlare per l'intervista...». Dan Peterson inizia presto le sue lunghe giornate, tra i quattro blog che scrive («Uno per l'Italia, uno per gli Stati Uniti, uno per la mia università e uno per il liceo»), i discorsi motivazionali per le aziende, gli articoli e la stagione dei camp estivi che inizia a breve: «Mi diverto, è una cosa che faccio con molto piacere: ho iniziato ad allenare con i bambini di 11 anni: io ne avevo 15, mi avevano tagliato dalla mia squadra, ero un relitto...». E, ovviamente i libri da scrivere. Il nuovo è *L'ABC del basket:* «Parla di fondamentali di attacco, è indirizzato completamente ai ragazzi e agli allenatori dei settori giovanili, anche se queste cose valgono anche a livello Nba» racconta. Parole scritte e fondamentali di basket: Peterson sembra l'ultimo giapponese che combatte ancora nella giungla dei social e della pallacanestro di oggi: «Che uomo quel giapponese! Rispondo sì e no: primo, non voglio lasciare morire i concetti fondamentali del gioco. Due: alla fine della fiera, è sempre basket: è stato un po' rovinato dalla Nba, che permette i passi di partenza, il palleggio accompagnato, lo sfondamento nella mezzaluna dell'area: una volta non c'era e Julius Erving e Michael Jordan schiacciavano lo stesso! Nel libro trovi concetti che valgono sempre e che i grandi giocatori di adesso conoscono bene. È chi non sa i fondamentali che pensa di poter usare solo il fisico». Giocatori dell'Olimpia da inserire nel suo nuovo libro? «Parlo di italiani. Stefano Tonut mi ricorda Roberto Premier. Lui è uno che va in campo e si butta su ogni pallone, prende sfondamenti, gli danno le botte in area e subisce i contatti. Poi Diego Flaccadori: sa fare il play, la guardia, tira da tre, penetra, ha il palleggio-arresto e tiro. E Nick Melli: una biblioteca della pallacanestro. Si vede che sono stati bravi a imparare da buoni allenatori. Avrei potuto usare loro tre, invece dei miei schizzi, per illustrare il mio ultimo libro». Ieri Peterson ha aperto uno dei suoi blog affermando che Mike D'Antoni è stato il più grande regista di sempre. «Mike potrebbe fare qualsiasi cosa anche oggi, come Dino Meneghin, una enciclopedia. Il primo capitolo del libro, sul trattamento di palla, lo devo tutto a Mike. Ma potrei anche fare il capitolo del tiro su Marco Belinelli». Coach frequenta di meno il Forum: «Ho 88 anni, non ho avuto il Covid ma dei problemi sì. Nei palazzi mi chiedono i selfie, stringo tante mani: devo stare molto attento, cercare posti appartati. Ma per rispetto alla Olimpia, alla finale ci sarò: è la mia squadra e voglio vederla giocare l'atto decisivo contro Bologna, perché è certo che la sfida scudetto la faranno loro due. Anche se la Virtus forse deve stare attenta, perché poteva benissimo perdere le prime due partite con Venezia. E mi dispiace non andare a Bologna per par condicio». Sarebbe la finale delle sue due squadre italiane: «È sempre una sfida particolare per me anche se quelli della Virtus dicono che tifo per Armani e c'è qualcuno a Milano a cui non va giù che ami anche Bologna. Io sono contento se vince il migliore. Ed ero contento anche quando la Virtus di Djordjevic ha conquistato lo scudetto perché era stata molto più brava di Milano in quella finale. Io voglio vedere vincere sul campo: niente contestazioni, niente polemiche, niente partite rubate. E a me ne hanno rubate...». Resta il piccolo mistero di come la popolarità di Peterson resti inossidabile, nonostante gli anni dei trionfi e delle apparizioni televisive siano sempre più lontani: «Onestamente, non lo so dire. Mi ha chiesto la stessa cosa Andrea Scanzi in una sua trasmissione dove sono risultato più popolare di tanti personaggi sportivi: io comunico naturalmente, cerco di stabilire un rapporto anche solo con una battuta, non per calcolo ma perché sono così. In fondo, sono un giocatore di squadra e alla fine voglio che chi alleno, quelli con cui lavoro, chi mi ascolta sia contento, si senta a suo agio e stia bene con me».



**I giudizi**
«Melli è una biblioteca di basket, Tonut mi ricorda Premier»

**Copertina**




**Il 4 giugno**
Uscirà il libro

*Il libro*

# Dall'opera al circo l'idea rivoluzionaria del teatro di tutti

**La nostra città**
**Il Dal Verme**

**Rep**

*di* **Alberto Saibene**

Eduardo Rescigno e Andrea Sessa raccontano la biografia di un luogo che ha fatto da palcoscenico a ogni genere di spettacolo

*Milano. Teatro Dal Verme* (Manzoni Editore) di Eduardo Rescigno e Andrea Sessa appartiene a un genere di libro affascinante quanto poco praticato: la biografia di un luogo. Edificato in quelli che allora erano i margini della città per iniziativa del conte Francesco Dal Verme e progettato dall'architetto Giuseppe Pestagalli, il teatro aveva oltre duemila posti ed era classificato come "politeama", atto cioè a ospitare ogni genere di spettacoli.

Fu inaugurato nel 1872 con *Gli ugonotti* di Giacomo Meyerbeer, un'opera lirica a cui seguì la trasposizione musicale de *I Promessi sposi* di Amilcare Ponchielli. Grande successo di pubblico che, fin dall'inizio, fu molto misto: borghesi e artigiani, famiglie e cocottes. Nelle cronache d'epoca, la principale fonte del libro, oltre allo spettacolo la penna del cronista si sofferma su quel accade in platea o sui palchi. Molto varia l'offerta: il genere principale era l'opera lirica — Verdi era ancora attivo — a cui spesso seguiva, nella stessa serata, il balletto, ma non mancavano le operette parigine, spettacoli circensi e perfino competizioni sportive. Il Teatro alla Scala era il punto di arrivo per tutti, ma il Dal Verme ospitò prime di prestigio come *Le Villi* (1884) del giovane Giacomo Puccini, *I Pagliacci* (1895) di Ruggero Leoncavallo per la regia di Arturo Toscanini che frequentò il teatro per varie stagioni prima della Grande Guerra. Anche Mascagni, Zandonai, Giordano fecero debuttare alcune delle loro opere al Dal Verme, così come il primo approdo milanese di Wagner avvenne qui, tuttavia si sbaglierebbe a classificarlo come sperimentale o con una precisa linea musicale: prima di tutto bisognava fare cassetta. All'epoca non esistevano sovvenzioni, così si passava con disinvoltura da uno spettacolo di Eleonora Duse, all'operetta viennese (la *Vedova allegra* di Franz Lehar fu un vero trionfo), ma anche a incontri di pugilato, scherma, lotta libera o a due infuocate serate futuriste (1914) con Marinetti e Russolo continuamente interrotti dal pubblico. Pregio del libro è di soffermarsi, senza snobismi, su ogni genere di spettacolo, trasmettendo un contagioso divertimento per vicende del tutto dimenticate della Milano fin de siècle e dei primi decenni del XX secolo. Gli autori si fermano al 1932, quando il cinema sonoro spazza via tutti gli spettacoli di altro genere. Sui giornali si annuncia una sala di "3000 posti", ma non è del tutto vero che tutto finisce lì, perché, dopo che il teatro fu danneggiato nei bombardamenti del 1943, l'attività riprese anche con comizi politici, spettacoli di jazz (Duke Ellington), le stelle dell'avanspettacolo (Totò, la Osiris), a testimonianza di una natura polimorfa non facilmente riducibile. Dopo varie ristrutturazioni il Dal Verme è ancora lì, sede dei Pomeriggi Musicali, con 1500 posti pronti a riempirsi in ogni occasione di richiamo. Un teatro di tutti, un teatro per tutti.





**L'incontro**



Il volume sarà presentato da Emilio Sala alla presenza degli autori lunedì 3 alle 18 alla Libreria Hoepli (via Hoepli 5). A sinistra, Enrico Caruso

## Milano

GIUDIZIO CRITICO: fonte Internet Movie Database (IMDb)
da non perdere ★★★★★ / molto bello ★★★★ / interessante ★★★ / così così ★★ / brutto ★

**Anteo Palazzo del Cinema** www.spaziocinema.info — Piazza XXV Aprile, 8 - 02/65.97.732

| Film | Giudizio | Orari |
|---|---|---|
| Anselm | ★★★★ | 14.50-19.40 (€7,50) |
| Anselm 3D V.O. SOTT. IN ITA | ★★★★ | 12.30 (€9,00) |
| C'era una volta in Bhutan | ★★★★ | 12.45-17.15-19.30 (€7,50) |
| C'era una volta in Bhutan V.O. SOTT. IN ITA | ★★★★ | 14.30 (€7,50) |
| Cattiverie a domicilio | ★★★★ | 15.00-17.20-19.30 (€7,50) |
| Challengers V.O. SOTT. IN ITA | ★★★★ | 16.45-19.15-21.50 (€7,50) |
| Chien De La Casse V.O. SOTT. IN ITA | ★★★★ | 15.15 (€7,50) |
| Civil War V.O. SOTT. IN ITA | ★★★★ | 21.40 (€7,50) |
| Confidenza | ★★★★ | 12.20-17.00 (€7,50) |
| Drive Away Dolls COLAZIONE AL CINEMA V.O. SOTT. IN ITA | ★★★ | 10.30 (€5,50) |
| Eileen V.O. SOTT. IN ITA | ★★★★ | 21.30 (€7,50) |
| I Dannati | ★★★★ | 15.00-21.40 (€7,50) |
| I Dannati V.O. SOTT. IN ITA | ★★★★ | 17.15 (€7,50) |
| Il Caso Goldman | ★★★★ | 12.20-17.10 (€7,50) |
| Il Caso Goldman V.O. SOTT. IN ITA | ★★★★ | 10.30-19.15 (€7,50) |
| Il gusto delle cose V.O. SOTT. IN ITA | ★★★★ | 10.15 (€7,50)-20.00 (€40,00) |
| Il gusto delle cose | ★★★★ | 12.30-16.40-19.15-21.30 (€7,50) |
| L'odio (restaurato in 4K) V.O. SOTT. IN ITA | ★★★★★ | 10.30-13.00-19.30-21.30 (€7,50) |
| Marcello mio V.O. SOTT. IN ITA | ★★★ | 10.20-14.40-17.00-19.25-21.50 (€7,50) |
| Niente da perdere | ★★★★ | 12.40 (€7,50) |
| Rassegna Life support + Tesla + Montegelato RAI CINEMA SPAZIO REALTÀ VIRTUALE | | 16.30-18.30-20.30 (€5,00) |
| Ritratto di un amore VM 14 V.O. SOTT. IN ITA | ★★★★ | 10.15 (€7,50) |
| Ritratto di un amore VM 14 | ★★★★ | 15.00 (€7,50) |
| Una storia nera | ★★★ | 10.10-15.00-21.40 (€7,50) |
| Vangelo secondo Maria | ★★★★ | 12.45-15.00-17.10-19.20-21.50 (€7,50) |

**Arcobaleno Filmcenter** www.cinenauta.it — Viale Tunisia, 11 - 02/29537621

| Film | Giudizio | Orari |
|---|---|---|
| Challengers | ★★★★ | 21.30 (€6,50) |
| Furiosa - A Mad Max Saga | ★★★★★ | 15.00-17.40 (€6,00)-20.30 (€6,50) |
| Il gusto delle cose | ★★★★ | 14.50-17.00 (€6,00)-19.15 (€6,50) |
| Marcello mio | ★★★ | 14.50-17.10 (€6,00)-19.20-21.30 (€6,50) |

**Ariosto Anteo spazioCinema** www.spaziocinema.info — Via Ariosto, 16 - 02/36563871

| Film | Giudizio | Orari |
|---|---|---|
| C'era una volta in Bhutan | ★★★★ | 15.00 (€5,50) |
| Il gusto delle cose | ★★★★ | 21.15 (€6,00) |
| L'odio VM 14 | ★★★★★ | 19.15 (€6,00) |
| La moglie del Presidente | ★★★★ | 17.15 (€5,50) |

**Arlecchino Cineteca** www.cinetecamilano.it — Via S.Pietro all'Orto, 9 - 02/45479033

| Film | Giudizio | Orari |
|---|---|---|
| Hong Kong Express (versione restaurata) IDEO CINECLUB V.O. SOTT. IN ITA | | 17.00 (€8,50) |
| Il Caso Goldman V.O. SOTT. IN ITA | ★★★★ | 15.00 (€5,00)-18.45 (€8,50) |
| Ultimo tango a Parigi (versione restaurata) BRANDO 100 V.O. SOTT. IN ITA | ★★★★ | 21.00 (€6,50) |

**Beltrade** bandhi.it/bah/beltrade/ — Via Nino Oxilia, 10 - 02/26.82.05.92

| Film | Giudizio | Orari |
|---|---|---|
| 8 1/2 (Versione restaurata) | ★★★★★ | 19.00 (€7,50) |
| Challengers V.O. SOTT. IN ITA | ★★★★ | 16.40 (€7,50) |
| I Dannati V.O. SOTT. IN ITA | ★★★★ | 15.00 (€7,50) |
| Io e il secco | ★★★★ | 13.10 (€7,50) |
| L'odio (restaurato in 4K) V.O. SOTT. IN ITA | ★★★★★ | 11.20 (€7,50) |
| Marcello mio V.O. SOTT. IN ITA | ★★★ | 21.30 (€7,50) |

**Centrale** www.multisalacentrale.it — Via Torino, 30/32 - 02.87.48.26

| Film | Giudizio | Orari |
|---|---|---|
| Anselm | ★★★★ | 14.30 (€5,50)-19.00 (€6,50) |
| Back To Black | ★★★★ | 16.30-21.00 (€6,50) |
| Girasoli | ★★★★ | 14.30 (€5,50) |
| La moglie del Presidente | ★★★★ | 19.00 (€6,50) |
| Solo per me | ★★★★ | 16.30-21.00 (€6,50) |

**CityLife Anteo** www.spaziocinema.info — Piazza Tre Torri 1/L - 02/48004900

| Film | Giudizio | Orari |
|---|---|---|
| C'era una volta in Bhutan | ★★★★ | 12.50 (€6,00) |
| Caracas | ★★★★ | 12.30-15.00-17.20-19.40-22.00 (€3,00) |
| Cattiverie a domicilio | ★★★★ | 12.45 (€6,00) |
| Challengers | ★★★★ | 16.40 (€6,50)-19.15-21.50 (€7,50) |
| Challengers V.O. SOTT. IN ITA | ★★★★ | 12.20 (€6,00) |
| Civil War | ★★★★ | 14.50 (€6,50) |
| Confidenza | ★★★★ | 10.00 (€6,00) |
| Furiosa - A Mad Max Saga ATMOS | ★★★★★ | 15.00 (€6,50)-18.00-21.00 (€7,50) |
| Furiosa - A Mad Max Saga V.O. SOTT. IN ITA | ★★★★★ | 12.00 (€6,50)-19.00 (€7,50) |
| Furiosa - A Mad Max Saga | ★★★★★ | 10.00 (€6,50) |
| Gloria | ★★★★ | 10.00-12.40 (€6,00) |
| IF - Gli amici immaginari | ★★★★ | 15.00-17.15 (€6,50) |
| Il regno del pianeta delle scimmie | ★★★★ | 15.00 (€6,50)-18.00-21.00 (€7,50) |
| Io e il secco | ★★★★ | 15.00-17.00 (€6,50)-19.30-21.50 (€7,50) |
| L'odio VM 14 | ★★★★★ | 10.45 (€6,00)-14.50 (€6,50) |
| L'odio (restaurato in 4K) V.O. SOTT. IN ITA | ★★★★★ | 21.45 (€7,50) |
| La moglie del Presidente | ★★★★ | 12.45 (€6,00) |
| Milano - The Inside Story of Italian Fashion | ★★★★★ | 10.00 (€6,00)-21.50 (€7,50) |
| Mothers' Instinct VM 14 | ★★★★ | 10.30 (€6,00) |
| Sei fratelli | ★★★ | 10.30 (€6,00) |
| The Fall Guy | ★★★★ | 17.00 (€6,50)-19.30 (€7,50) |

**Colosseo** www.ilregnodelcinema.com — Viale Monte Nero, 84 - 02/59.90.13.61

| Film | Giudizio | Orari |
|---|---|---|
| Challengers | ★★★★ | 14.45-17.00-19.00-21.35 |
| Confidenza | ★★★★ | 15.15-18.15-21.15 |
| Furiosa - A Mad Max Saga | ★★★★★ | 15.15-18.15-21.30 |
| Furiosa - A Mad Max Saga V.O. SOTT. IN ITA | ★★★★★ | 21.00 |
| IF - Gli amici immaginari | ★★★★ | 15.00-17.05-19.30 |
| Il regno del pianeta delle scimmie | ★★★★ | 15.00-18.00-21.30 |
| Marcello mio V.O. SOTT. IN ITA | ★★★ | 14.45-17.00-19.15-21.35 |

**Ducale** www.cinenauta.it — Piazza Napoli, 27 - 02/47719279

| Film | Giudizio | Orari |
|---|---|---|
| Challengers | ★★★★ | 21.40 (€6,50) |
| Confidenza | ★★★★ | 19.15 (€6,50) |
| Furiosa - A Mad Max Saga | ★★★★★ | 14.40-17.00 (€6,00)-19.00-21.30 (€6,50) |
| IF - Gli amici immaginari | ★★★★ | 15.00-17.10 (€6,00) |
| Il gusto delle cose | ★★★★ | 14.50-17.00 (€6,00)-19.20-21.40 (€6,50) |
| Marcello mio | ★★★ | 14.50-17.10 (€6,00)-19.30-21.30 (€6,50) |

**Eliseo Multisala** www.ilregnodelcinema.com — Via Torino, 64 - 02/72.00.82.19

| Film | Giudizio | Orari |
|---|---|---|
| Challengers | ★★★★ | 15.30-19.00-21.30 |
| I Dannati | ★★★★ | 17.15-21.30 |
| Il gusto delle cose | ★★★★ | 14.45-16.45-19.00-21.15 |
| Marcello mio V.O. SOTT. IN ITA | ★★★ | 14.45-19.15-21.30 |
| Ritratto di un amore VM 14 | ★★★★ | 14.45-17.00-19.15-21.30 |
| Vangelo secondo Maria | ★★★★ | 14.45-17.00-19.15 |

**Mexico** www.cinemamexico.it — Via Savona, 57 - 02/48.95.18.02

| Film | Giudizio | Orari |
|---|---|---|
| I Dannati | ★★★★ | 15.00-19.15 (€6,50) |
| Il gusto delle cose | ★★★★ | 16.45-21.00 (€6,50) |

**Notorious Cinemas Gloria** www.multisalagloria.it — Corso Vercelli, 18 - 02.48.00.89.08

| Film | Giudizio | Orari |
|---|---|---|
| Furiosa - A Mad Max Saga | ★★★★★ | 18.00-21.15 |
| Palazzina Laf | ★★★★ | 15.30 |
| Vangelo secondo Maria | ★★★★ | 14.45-20.50 |

**Notorious Cinemas Merlata Bloom Milano** https://www.notoriouscinemas.it/merlata/index.php — Via Daimler snc

| Film | Giudizio | Orari |
|---|---|---|
| Abigail VM 14 | ★★★★ | 20.15-22.40 |
| Challengers | ★★★★ | 17.15-19.45 |
| Civil War | ★★★★ | 17.20-20.00 |
| Furiosa - A Mad Max Saga | ★★★★★ | 14.30-16.00-17.00-19.10-21.00-22.20 |
| Furiosa - A Mad Max Saga V.O. SOTT. IN ITA | ★★★★★ | 15.40-21.20 |
| Garfield: una missione gustosa | ★★★★ | 15.00 |
| IF - Gli amici immaginari | ★★★★ | 14.40-17.40-20.00-22.30 |
| Il regno del pianeta delle scimmie | ★★★★ | 15.00-16.15-18.00-19.15-21.30-22.15 |
| La profezia del male VM 14 | ★★★ | 22.35 |
| Milano - The Inside Story of Italian Fashion | ★★★★★ | 17.45 |
| Mothers' Instinct VM 14 V.O. SOTT. IN ITA | ★★★★ | 18.50 |
| The Fall Guy | ★★★★ | 14.40-22.40 |
| Una storia nera | ★★★ | 14.40 |
| Vangelo secondo Maria | ★★★★ | 14.50-17.15-19.45-22.10 |

**Orfeo Multisala** www.orfeomultisala.com — Viale Coni Zugna, 50 - 02/89.40.30.39

| Film | Giudizio | Orari |
|---|---|---|
| Challengers | ★★★★ | 19.00-21.30 |
| Eileen | ★★★★ | 15.40-17.35-19.30-21.30 |
| Furiosa - A Mad Max Saga | ★★★★★ | 15.45-18.35-21.30 |
| IF - Gli amici immaginari | ★★★★ | 17.00 |

**Palestrina** www.progettolumiere.it — Via Palestrina, 7 - 02/87241925

| Film | Giudizio | Orari |
|---|---|---|
| C'era una volta in Bhutan | ★★★★ | 17.00 (€6,50) |
| Cattiverie a domicilio | ★★★★ | 15.00-19.10 (€6,50) |
| Il gusto delle cose | ★★★★ | 21.10 (€6,50) |

**UCI Cinemas Bicocca** www.ucicinemas.it — Viale Sarca, 336

| Film | Giudizio | Orari |
|---|---|---|
| Abigail VM 14 | ★★★★ | 14.40-17.00-19.50-22.30 (€10,50) |
| Back To Black | ★★★★ | 18.10-21.00 (€10,50) |
| Challengers V.O. | ★★★★ | 14.10 (€10,50) |
| Challengers | ★★★★ | 18.30-21.20 (€10,50) |
| Civil War | ★★★★ | 21.40 (€10,50) |
| Confidenza | ★★★★ | 22.00 (€10,50) |
| Furiosa - A Mad Max Saga | ★★★★★ | 14.00-17.10-20.20-21.00 (€11,50) 16.10-18.20-19.20-21.30-22.30 (€12,50) |
| Furiosa - A Mad Max Saga V.O. | ★★★★★ | 19.00 (€11,50) |
| Garfield: una missione gustosa | ★★★★ | 17.10-19.30 (€10,50) |
| Godzilla e Kong - Il nuovo impero | ★★★★ | 22.40 (€10,50) |
| IF - Gli amici immaginari | ★★★★ | 14.40-17.20-18.30-19.30-21.30 (€10,50) |
| Il regno del pianeta delle scimmie | ★★★★ | 14.20-17.00-19.30-21.10-22.10 (€11,50) |
| Il regno del pianeta delle scimmie V.O. | ★★★★ | 18.00 (€11,50) |
| Il segreto di Liberato | ★★★★ | 22.20 (€11,00) |
| Kung Fu Panda 4 | ★★★★ | 17.30-19.40-21.50 (€10,50) |
| La profezia del male VM 14 | ★★★ | 20.10-22.50 (€10,50) |
| Marcello mio V.O. | ★★★ | 14.00-16.40-19.00 (€10,50) |
| Milano - The Inside Story of Italian Fashion | ★★★★★ | 20.30 (€11,00) |
| Mothers' Instinct VM 14 | ★★★★ | 14.50-21.50 (€10,50) |
| The Fall Guy | ★★★★ | 19.10-22.00 (€10,50) |
| Una storia nera | ★★★ | 18.00 (€10,50) |
| Vangelo secondo Maria | ★★★★ | 14.00-16.30-19.00 (€10,50) |

## D'Essai

**Auditorium San Fedele** www.centrosanfedele.net/easyne2/cinema/ — Via Hoepli, 3/b - 02/86.35.22.31

Riposo

**Centro Asteria** www.centroasteria.it/cinema/cinema-cineforum/ — Piazza Francesco Carrara, 17 - 02/8460919

Riposo

**Cinema Godard - Fondazione Prada** www.fondazioneprada.org — Largo Isarco, 2 - 02/56662613

Riposo

**Cinema Teatro iL Martinitt** www.teatromartinitt.it — Via Pitteri, 58 - 02/36580010

Spettacolo Teatrale

**Cineteatro Stella** http://cineteatrostella.altervista.org/ — Via Pezzotti 53 - 02/8464710

| Film | Giudizio | Orari |
|---|---|---|
| Anatomia di una caduta | ★★★★ | 21.00 (€6,00) |

**Il Cinemino** www.ilcinemino.it — Via Seneca 6 - 02/35948722

| Film | Giudizio | Orari |
|---|---|---|
| Chien De La Casse V.O. SOTT. IN ITA | ★★★★ | 19.00 (€8,00) |
| Confidenza | ★★★★ | 16.30 (€8,00) |
| Il mio posto è qui | ★★★★ | 14.30 (€8,00) |
| Io ti salverò (Versione restaurata in 4K) V.O. SOTT. IN ITA | ★★★★ | 12.30 (€8,00) |
| La seconda vita | ★★★★ | 21.00 (€8,00) |

**Museo del Cinema** www.cinetecamilano.it — Viale Fulvio Testi, 121 - 02/87.24.21.14

| Film | Giudizio | Orari |
|---|---|---|
| Il giardino delle vergini suicide (restaurato in 4K) V.O. SOTT. IN ITA | ★★★★ | 17.00 (€5,00) |
| Palazzina Laf | ★★★★ | 15.00 (€5,00) |

**Wanted Clan** http://www.wantedcinema.eu/ — Via Atto Vannucci, 13 - 338/5660374

Riposo

*I-Days Coca Cola*

## Metallica show per 70mila fan con scaletta a sorpresa

Lo fanno tutti, alla fine. Anche perché in certe occasioni è difficile resistere, soprattutto se la tua band preferita, quella che in tanti anni non ha mai smesso di farti battere il cuore, si sta esibendo a qualche centinaia di chilometri di distanza e dopo un paio di giorni salirà sul palco della tua città. I Metallica stasera inaugurano gli I-Days Coca-Cola con il loro mega show all'ippodromo Snai La Maura (via dell'Ippodromo, dalle 17, ingresso 92 euro, tel. 892.101).

E in moltissimi degli oltre 70 mila che saranno lì per vederli avranno passato la vigilia a scorrere le timeline di Facebook, YouTube, le storie di Instagram in cerca di testimonianze dei due spettacoli che la band ha appena tenuto a Monaco, prima tappa europea del M72 Tour. Tutti poi avranno sbirciato la scaletta.



FOTO: ELENA DI VINCENZO

Anzi, le scalette: perché in Germania i Metallica hanno appena fatto doppia data all'Olympiastadion ruotando ordine e scelta dei brani tra uno show all'altro, inserendo anche brani mai suonati live dell'ultimo disco 72 seasons insieme ai classici di sempre.

Anche qui, con qualche sorpresa ed esclusioni eccellenti (a Milano faranno *Enter sandman*, *One* o *Master of puppets*?). Di fisso hanno tenuto lo schiaffo iniziale con *Whiplash* o *Creeping death*, a seconda delle occasioni. E l'impressione che da un po' se ne ricava è che James Hetfield, Lars Ulrich, Kirk Hammett e Robert Trujillo siano tornati in forma, compatti, duri, concentrati. Prima di loro, suoneranno *Ice nine kills* e *Five finger death punch*. Su un palco non al centro dell'arena come a Monaco ma lineare e molto simile a quello visto lo scorso ottobre al Power Trip di Indio in California, con tanto di "Snake pit", lo spazio per i fan più fedeli. E per farsi un'idea dell'impatto visivo e sonoro che ha, si può sempre dare un'ultima occhiata online. Male non fa, e poi lo fanno tutti.

– **Marco Castrovinci**





**Dove e quando**
Spazio Fattoria, Fabbrica del Vapore, via Procaccini 4, oggi (dalle 18) e domani, biglietti 12/6 euro, info 324.0209264 (WhatsApp) e fattoriavittadini.it

*Fabbrica del Vapore*

# Dialogo aperto con la danza in cinque performance

*di* **Simona Spaventa**

La danza incontra la performance partecipata con le due serate di "It's a little bit messy", la rassegna curata da Fattoria Vittadini in scena oggi e domani nella sede del collettivo milanese, lo Spazio Fattoria alla Fabbrica del Vapore.

Sono cinque le performance che animano la due giorni che avrà il suo culmine domani sera con la coreografa Simona Bertozzi che con *Appunti per Sista* porta una nuova versione, concepita per e nello Spazio Fattoria, dello spettacolo creato per un duo strepitoso di danzatrici: Viola Scaglione e Marta Ciappina, premio Ubu 2023.

Ma andiamo per ordine. L'apertura oggi alle 18 (in replica domani alla stessa ora) è con *Just walking*, la nuova performance itinerante di Campsirago Residenza creata dal suo direttore Michele Losi che, attraverso testi originali scritti con Sofia Bolognini e con l'ispirazione di grandi scrittori del passato, indaga l'atto del camminare. E lo fa ecceziona lmente in un contesto urbano, diversamente da quanto accade tra i boschi della Brianza con il loro festival Il giardino delle Esperidi. Partendo dalla Fabbrica del Vapore, muniti di cuffie e guidati da Losi e da altri performer in un'ora e mezza si seguirà un percorso itinerante nel quartiere, Cimitero Monumentale incluso, sulle tracce delle diverse pratiche di cammino: dal vagabondaggio alle manifestazioni, dalle marce di protesta alle camminate zen.

Seguono in serata le performance di due collettivi di giovanissimi. Alle 20, sono under 30 la coreografa Rebecca Moriondo e i cinque danzatori di Larvae che con *Blah* partendo dall'esperienza della pandemia indagano l'apatia con piccoli quadri domestici, tra solitudine e presenze angoscianti. Alle 21, il collettivo A00 di Udine con *Due tentativi al secondo* utilizza il salto della corda come campo di ricerca sul tema dell'errore e del limite fisico.

Domani sera, spazio agli ospiti più di vaglia. Alle 20, l'atteso *Appunti per Sista* di Simona Bertozzi è una rielaborazione più gioiosa in forma di "appunti" – alla luce naturale della sala bianca dello Spazio Fattoria, senza sovrastrutture tecniche – del duo che celebra la sorellanza spirituale ("sista" è lo slang per "sister") tra Viola Scaglione e Marta Ciappina che, già amiche, l'avevano commissionato alla coreografa dopo essersi avvicinate ancora di più con lunghe telefonate durante i lunghi mesi del Covid. I loro messaggi registrati fanno da colonna sonora alla performance, che aveva debuttato a MilanOltre nel 2021. Alle 21,30, finale con *Pulse* di Andrea Zardi, solo ispirato alla strage omofoba in una discoteca gay di Orlando, nel 2016.



## Teatro Oscar



**Fabiani e Lunanzio**
Alle 21 Loris Fabiani, porta in scena Lunanzio, il suo "personaggio barocco" con una comicità fatta di doppi sensi, nello spettacolo *Quid ridet?* (sold out)

## Deutsche Bank Milano - Bicocca



**Museocity Spin-off**
Apre oggi, per Museocity Spin-off, mostra "L'arte di collezionare. Non si fa in tempo ad avere paura", con 30 opere della Deutsche Bank Collection

## Le mostre

### PALAZZO REALE

Piazza Duomo 12. Mar-mer e ven-dom 10-19,30; gio 10-22,30. Info 02.88445181.

- **De Nittis. Pittore della vita moderna**
Fino al 30 giugno. Ingresso 17-13 euro.
- **Brassaï. L'occhio di Parigi.**
Fino al 2 giugno. Ingresso 17-13 euro.
- **Cézanne/Renoir. Capolavori dal Musée de l'Orangerie e dal Musée d'Orsay**
Fino al 30 giugno. Ingresso 17-13 euro.
- **Dal cuore alle mani: Dolce&Gabbana**
Fino al 31 luglio. Ingresso 17-13 euro.
- **Tesori riflessi. I capolavori di Palazzo Reale e le collezioni di Dolce&Gabbana**
Fino al 31 luglio. Ingresso libero.

### TRIENNALE

Viale Alemagna 6. Mar-dom 11-20. Info 02.724341.

- **Io sono un drago. La vera storia di Alessandro Mendini**
Fino al 13 ottobre. Ingresso 15-7.50 euro.
- **What? Un omaggio di Philippe Starck ad Alessandro Mendini**
Fino al 16 giugno. Ingresso con il biglietto della mostra "Io sono un drago".
- **Inga Sempé. La casa imperfetta**
Fino al 15 settembre. Ingresso con il biglietto del Museo del design.
- **Roberto Sambonet. La teoria della forma**
Fino all'8 settembre. Ingresso 15-7.50 euro.
- **Gae Aulenti (1927-2012).**
Fino al 12 gennaio 2025. Ingresso 15-7.50 euro.

### HANGAR BICOCCA

Via Chiese 2. Gio-dom 10,30-20,30. Info 02.66111573.

- **Chiara Camoni. Chiamare a raduno. Sorelle. Falene e fiammelle. Ossa di leonesse, pietre e serpentesse**
Fino al 21 luglio. Ingresso libero.
- **Nari Ward. Ground break.**
Fino al 28 luglio. Ingresso libero.

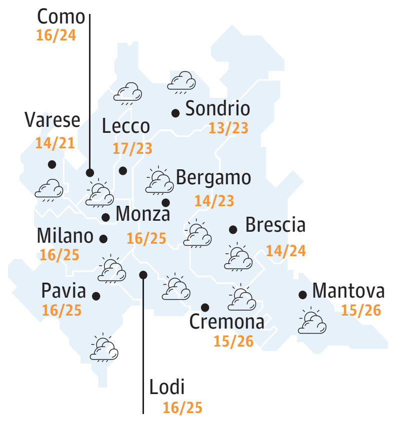
## Il tempo in Lombardia

**Il sole**
Sorge 05.40
Tramonta 21.02

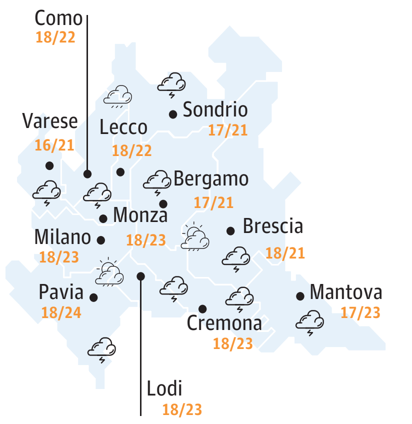
**Indice UV**
0-2 Basso
3-5 Moderato
6-7 Alto
8-10 Molto Alto
>11 Estremo

Sole
Nuvoloso
Variabile
Coperto
Pioggia
Rovesci

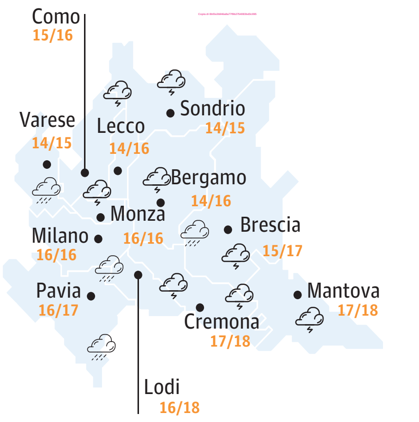
Dati iLMeteo




**Oggi** UV Milano 8
Soleggiato e asciutto ovunque, dopo metà giornata potranno svilupparsi dei temporali che dai settori alpini si porteranno verso le Prealpi e le alte pianure. Temperature massime fino a 26 gradi, minime stazionarie.




**Domani** UV Milano 6
Generali condizioni di tempo molto instabile e a tratti perturbato con rovesci sparsi, anche temporaleschi. In nottata arriveranno nubifragi. Temperature massime fino a 24 gradi, minime in aumento.




**Dopodomani** UV Milano 0
Generali condizioni di maltempo con precipitazioni spesso forti, temporalesche e con rischio di nubifragi con grandine. Temperature massime non più alte di 18 gradi, minime stazionarie.

## Teatri Milano

| Teatro | Programma |
|---|---|
| **Arci Bellezza**<br>via Bellezza, 16a 02/58319492 | Ore 21.00 tess. arci **Still Corners** di e con: Tessa Murray, Greg Hughes. |
| **Elfo Puccini - Sala Bausch**<br>Corso Buenos Aires, 33 02/00660606 | Ore 19.30 **Esagerate! Più che un aggettivo un'esortazione \| Nuove storie** di regia e con: Cinzia Spanò **durata 1 ora e 30'** € Da 32,00 a 13,50. |
| **Elfo Puccini - Sala Fassbinder**<br>Corso Buenos Aires, 33 02/00660606 | Ore 20.00 **La (in)coscienza di Zeno**Stefano Cordella, Dario Merlini, Noemi Radice con Livia Castiglioni, Daniele Crasti, Francesca Gemma, Francesco Meola, Dario Merlini, Fabio Zulli **durata 1 ora e 40'**. Regia di Noemi Radice, Umberto Terruso € Da 32,00 a 13,50 rid.. |
| **Fabbrica del Vapore**<br>via Procaccini, 4 02/8844 0785 | **Sala Donatoni**Ore 20.30 **Rondò 2024 - I solisti di Divertimento Ensemble: Riccardo Acciarino** € 12,00 / 6,00 rid..<br>**Spazio Fattoria**Ore 20.00 **Rassegna It's a little bit messy: Blah** € 12,00 / 6,00 rid..<br>**Spazio Fattoria**Ore 21.00 **Rassegna It's a little bit messy: Due tentativi al secondo**e con: Michele Ermini, Alessia Lombardi, Gaia Stacchini .<br>**Spazio Fattoria**Ore 18.00 **Rassegna It's a little bit messy: Just walking** di Michele Losi con Sebastiano Sicurezza, Giulietta De Bernardi € 12,00 / 6,00 rid.. |
| **Fontana**<br>Via Boltraffio, 21 02/69015733 | Ore 20.30 **L'ultimo animale**e regia di: Caterina Filograno con Francesca Porrini, Alessia Spinelli, Emilia Tiburzi, Anahì Traversi, Carlotta Viscovo **durata 1 ora** € Da 19 a 11 + dp. |
| **Franco Parenti (Sala Blu)**<br>Via Pier Lombardo, 14 02/59995206 | Ore 18.30 **Città. Milano inaspettata** con Giangiacomo Schiavi, Giorgio Terruzzi € 5,00. |
| **Franco Parenti (Sala Grande)**<br>Via Pier Lombardo, 14 02/59995206 | Ore 20.00 **Il male dei ricci - Fabrizio Gifuni in scena con Pasolini** di e con: Fabrizio Gifuni **durata 2 ore** € Da 38,00 a 18,00 rid.. |
| **Franco Parenti (Sala Tre)**<br>via Pier Lombardo, 14 02/59995206 | Ore 20.15 **La trota** di e con: Dario D'Ambrosi € Da 20,00 a 15,00 rid.. |

## Teatri Milano

| Teatro | Programma |
|---|---|
| **iL Martinitt**<br>Via Pitteri, 58 02/36580010 | Ore 21.00 **Quasi quasi ci ripenso** di Gianni Quinto, Alessandro Tirocchi, Maurizio Paniconi con Valeria Monetti, Alessandro Tirocchi, Maurizio Paniconi. Regia di Andrea Palotto € da 26,00 a 16,00. |
| **Manzoni**<br>Via Manzoni, 42 02/7636901 | Ore 20.45 **Via crux - Tutto quello che pensate e non avete il coraggio di dire** di Giuseppe Cruciani, Sergio Bertolini, Francesco Borgonovo, Gilberto "Gibba" Penza con Giuseppe Cruciani **durata 1 ora e 40'** € da 31,00 a 19,00 rid.. |
| **Menotti Teatro Filippo Perego**<br>Via Ciro Menotti, 11 02 82873611 | Ore 20.00 **Crisi di nervi. Tre atti unici** di Anton Cechov con Maddalena Crippa, Alessandro Averone, Sergio Basile, Gianluigi Fogacci, Alessandro Sampaoli, Emilia Scatigno **durata 1 ora e 30'**. Regia di Peter Stein € 34,00/17,50. |
| **Out Off**<br>Via Mac Mahon, 16 02/34532140 | Dal 30 maggio **Inégalité. Olympe e la Rivoluzione negata** di Giulia Trivero con Giulia Amato, Gabriele Anzaldi **durata 1 ora e 10'**. Regia di Andrea Piazza. |
| **Piccolo Teatro Strehler**<br>Largo Greppi, 1 02/21126116 | Ore 20.30 **Nozze di sangue** di Federico García Lorca con Lina Sastri, Roberta Amato, Giovanni Arezzo, Ludovico Caldarera, Alessandra Costanzo, Elvio La Pira, Gaia Lo Vecchio, Giacinto Palmarini, Floriana Patti, Alessandro Pizzuto, Sonny Rizzo Riccardo Rubì chitarra, Carmine Nobile chitarra, Gabriele Gagliarini percussioni **durata 1 ora e 10'**. Regia di e adattamento: Lluís Pasqual € 33,00 / 26,00. |
| **Piccolo Teatro Studio Melato**<br>Via Rivoli, 6 02/21126116 | Ore 20.30 **Every Brilliant Thing (Le cose per cui vale la pena vivere)** di Duncan Macmillan, Johnny Donahoe con Filippo Nigro **durata 1 ora e 10'**. Regia di Fabrizio Arcuri, Filippo Nigro € 33,00 / 26,00. |
| **Pim Off**<br>Via Selvanesco, 75 02/54102612 | Ore 20.30 **Uccelli di passo**drammaturgia di: Dario Postiglione con Luigi Bignone, Martina Carpino, Francesca Fedeli, Giampiero de Concilio. Regia di Giuseppe Maria Martino € Da 18,00 a 5,00 rid.. |

## Teatri Milano

| Teatro | Programma |
|---|---|
| **Spazio-Teatro No'hma Teresa Pomodoro**<br>Via A. Orcagna, 2 02/45485085 | Ore 21.00 **Le cinque rose di Jennifer** di Teatro Selig con Marina Bassani, Lorenzo Bartoli **durata 1 ora**. Regia di Marina Bassani € con prenotazione. |
| **Teatro degli Arcimboldi**<br>Viale dell'Innovazione, 20 info@teatroarcimboldi.it | Giovedì 30 **Edoardo Ferrario in "Performante"**. |
| **Teatro Filodrammatici**<br>Via Filodrammatici, 1 02/36727550 | Dal 30 maggio **Gianluca Iacono in "Veta è morto (e l'ho uccio io!)"**. |
| **Teatro Guanella**<br>Via Dupré, 19 370/1217473 | Ore 20.30 **Luci del va rietà** di Stefania Pepe con Anna Paola di Camillo, Angela Sfregola, Angelo Ferrari, Deborah Caporale, Laura Carroccio, Maria grazia Esposito, Maria Rosa Stercoli, Rosa Vitiello, Sara Bigiotti **durata 1 ora e 30' + int.**. Regia di Stefania Pepe, Laura Carroccio, Maria Grazia Esposito € 15,00 / 12,00 rid.. |

## Musica

| Luogo | Programma |
|---|---|
| **Conservatorio di Musica G. Verdi**<br>Via Conservatorio, 12 02/762110.1 | **Sala Puccini**Giovedì 30 **Musica Maestri International** con Georgia University. |
| **Milano Musica - Ass. per la musica contemporanea** | **Meet Digital Culture Center**<br>Ore 18.30 e 21.00 **Nosferatu (1922)** diretto da Filippo Perocco con Ensemble L'arsenale musiche di Filippo Perocco (colonna sonora performativa). Regia di riedrich Wilhelm Murnau. |
| **Teatro alla Scala**<br>Piazza Scala 02/72003744 | **Sala Esedra del Museo** Ore 18.00 **Dischi e tasti 2023-24: Letizia Michielon - L'opera pianistica di Chopin (vol.2 e3)**.<br>Ore 20.00 **Stagione Sinfonica** diretto da Riccardo Chailly con Filarmonica della Scala, Marlis Petersen soprano. |

**GIUDIZIO CRITICO**
da non perdere ★★★★★ / molto bello ★★★★ / interessante ★★★ / così così ★★ / brutto ★

## In Provincia

| **UCI Cinemas MilanoFiori** | | Viale Milanofiori **ASSAGO** |
|---|---|---|
| Abigail VM 14 | ★★★★ | 22.20 |
| Challengers | ★★★★ | 21.50 |
| Furiosa - A Mad Max Saga | ★★★★★ | 14.50-18.00-21.05-19.15 |
| Furiosa - A Mad Max Saga v.o. | ★★★★★ | 18.30 |
| Garfield: una missione gustosa | ★★★★ | 17.00 |
| IF - Gli amici immaginari | ★★★★ | 15.00-17.15-19.35 |
| Il regno del pianeta... | ★★★★ | 18.10-21.15 |
| La profezia del male VM 14 | ★★★ | 14.50 |
| Mothers' Instinct VM 14 | ★★★★ | 15.15 |
| The Fall Guy | ★★★★ | 21.40 |
| Vangelo secondo Maria | ★★★★ | 15.10 |

| **Arcadia Bellinzago** | | Strada Statale Padana Superiore 154 - 02 95416444.5 **BELLINZAGO LOMBARDO** |
|---|---|---|
| Abigail VM 14 | ★★★★ | 21.15 |
| Challengers | ★★★★ | 17.40 |
| Furiosa - A Mad Max Saga | ★★★★★ | 17.10-18.00-20.30-21.20 |
| Garfield: una missione gustosa | ★★★★ | 17.15 |
| IF - Gli amici immaginari | ★★★★ | 17.30-20.20 |
| Il regno del pianeta... | ★★★★ | 17.00-21.00 |
| Marcello mio v.o. sottotit. in italiano | ★★★ | 17.45-21.10 |
| Milano - The Inside Story of Italian Fashion v.o. sottotit. in italiano | ★★★★★ | 20.40 |
| The Fall Guy | ★★★★ | 20.50 |
| Vangelo secondo Maria | ★★★★ | 17.20-20.45 |

| **The Space Cinema** | | Autostrada A8 - Uscita Legnano **CERRO MAGGIORE** |
|---|---|---|
| Abigail VM 14 | ★★★★ | 18.40-21.50 |
| Challengers | ★★★★ | 20.15 |
| Furiosa - A Mad Max Saga | ★★★★★ | 14.40-16.00-17.00-18.05 20.30-21.30-22.15 |
| Furiosa - A Mad Max Saga v.o. | ★★★★★ | 19.00 |
| Garfield: una missione gustosa | ★★★★ | 17.20 |
| IF - Gli amici immaginari | ★★★★ | 14.50-15.50-16.30-17.30-18.20-20 |
| Il regno del pianeta... | ★★★★ | 15.30-16.50-18.45-21.00-22.00 |
| L'odio (restaurato in 4K) | ★★★★★ | 19.40 |
| La profezia del male VM 14 | ★★★ | 14.40-22.30 |
| Marcello mio v.o. | ★★★ | 17.50-20.50 |
| The Fall Guy | ★★★★ | 19.20-22.25 |
| Una storia nera | ★★★ | 16.20 |
| Vangelo secondo Maria | ★★★★ | 15.10-21.20 |

| **Arcadia Melzo** | | Via Martiri della Libertà, n. 5 - 02.95.41.64.44 **MELZO** |
|---|---|---|
| Abigail VM 14 | ★★★★ | 21.10 |
| Furiosa - A Mad Max Saga | ★★★★★ | 17.30-20.00-21.00 |
| IF - Gli amici immaginari | ★★★★ | 17.35 |
| Il regno del pianeta... | ★★★★ | 17.20-20.40 |
| The Fall Guy | ★★★★ | 17.25 |
| Vangelo secondo Maria | ★★★★ | 17.40-20.30 |

| **Le Giraffe Multisala** | | Via Brasile 4-6 - 02.91.08.42.50 **PADERNO DUGNANO** |
|---|---|---|
| Abigail VM 14 | ★★★★ | 18.00-20.20-22.35 |
| Back To Black | ★★★★ | 17.30-22.05 |
| Challengers | ★★★★ | 16.45-22.00 |
| Furiosa - A Mad Max Saga | ★★★★★ | 17.00-18.30-20.30-21.30 |
| IF - Gli amici immaginari | ★★★★ | 17.15-19.25-21.35 |
| Il regno del pianeta... | ★★★★ | 17.45-21.20 |
| L'odio VM 14 | ★★★★★ | 20.25 |
| La profezia del male VM 14 | ★★★ | 18.25-22.30 |
| Marcello mio | ★★★ | 18.45-21.10 |
| Milano - The Inside Story of Italian Fashion | ★★★★★ | 18.55-20.55 |
| Mothers' Instinct VM 14 | ★★★★ | 20.00 |
| The Fall Guy | ★★★★ | 16.30-19.00-21.40 |
| Una storia nera | ★★★ | 20.00 |
| Vangelo secondo Maria | ★★★★ | 17.40-20.00-22.10 |

| **UCI Cinemas Pioltello** | | Via S. Francesco, 33 **PIOLTELLO** |
|---|---|---|
| Abigail VM 14 | ★★★★ | 22.45 |
| Challengers | ★★★★ | 21.30 |
| Furiosa - A Mad Max Saga | ★★★★★ | 16.15-19.15-22.30 18.30-19.15-21.45 |
| Furiosa - A Mad Max Saga v.o. | ★★★★★ | 20.30 |
| Garfield: una missione gustosa | ★★★★ | 17.45 |
| IF - Gli amici immaginari | ★★★★ | 17.30-20.15 |
| Il regno del pianeta... | ★★★★ | 16.20-19.20-22.20 |
| La profezia del male VM 14 | ★★★ | 22.30 |
| The Fall Guy | ★★★★ | 16.30 |
| Una storia nera | ★★★ | 16.45 |
| Vangelo secondo Maria | ★★★★ | 19.00 |

**Le trame, i trailer e le news al cinema**

| **The Space Cinema** | | C.so Pertini, 20 - Uscita 7 bis Tangenziale Ovest **ROZZANO** |
|---|---|---|
| Abigail VM 14 | ★★★★ | 17.40-20.00-22.30 |
| Back To Black | ★★★★ | 21.50 |
| Challengers | ★★★★ | 14.50-20.50 |
| Furiosa - A Mad Max Saga | ★★★★★ | 14.40-16.00-17.10 18.00-19.30-20.30-21.30-22.00 |
| Furiosa - A Mad Max Saga v.o. | ★★★★★ | 19.00 |
| Garfield: una missione gustosa | ★★★★ | 14.20-15.10-16.10 |
| IF - Gli amici immaginari | ★★★★ | 14.30-15.50-16.50 17.30-18.20-19.20 |
| Il regno del pianeta... | ★★★★ | 14-16.40-18.50-20.10-21-22.10 |
| L'odio (restaurato in 4K) | ★★★★★ | 19.45 |
| La profezia del male VM 14 | ★★★ | 16.20-20.15-22.40 |
| Milano - The Inside Story of Italian Fashion | ★★★★★ | 19.40 |
| The Fall Guy | ★★★★ | 14.10-17.50-22.20 |
| Una storia nera | ★★★ | 17.20 |
| Vangelo secondo Maria | ★★★★ | 17.00-21.40 |

| **Movie Planet San Giuliano Milanese** | | Via Leone Tolstoi 81 - 899552578 **SAN GIULIANO MILANESE** |
|---|---|---|
| Abigail VM 14 | ★★★★ | 18.10-21.00 |
| Furiosa - A Mad Max Saga | ★★★★★ | 18.00-21.00 |
| IF - Gli amici immaginari | ★★★★ | 18.30 |
| Il regno del pianeta... | ★★★★ | 18.00-21.00 |
| La profezia del male VM 14 | ★★★ | 21.05 |
| Vangelo secondo Maria | ★★★★ | 18.15-21.00 |

| **Notorious Cinemas Sesto San giovanni** | | Viale Sarca, terzo piano del Centro Sarca - 02/36728421 **SESTO SAN GIOVANNI** |
|---|---|---|
| Abigail VM 14 | ★★★★ | 20.00-22.25 |
| Challengers | ★★★★ | 19.45 |
| Civil War | ★★★★ | 17.00-20.00 |
| Furiosa - A Mad Max Saga v.o. sottotit. in italiano | ★★★★★ | 19.00 |
| Furiosa - A Mad Max Saga | ★★★★★ | 17.00-19.30-21.00-22.10 |
| Furiosa - A Mad Max Saga IMAX | ★★★★★ | 18.00-21.30 |
| IF - Gli amici immaginari | ★★★★ | 17.15-20.00-22.20 |
| Il regno del pianeta... | ★★★★ | 16.30-19.30-22.10 |
| La profezia del male VM 14 | ★★★ | 17.45-22.30 |
| Milano - The Inside Story of Italian Fashion | ★★★★★ | 16.20 |
| Mothers' Instinct VM 14 | ★★★★ | 16.50 |
| The Fall Guy | ★★★★ | 22.40 |
| Una storia nera | ★★★ | 16.40 |
| Vangelo secondo Maria | ★★★★ | 17.15-19.45-22.10 |

## Bergamo

| **Auditorium di Piazza Libertà** | | via Norberto Duzioni 2 - 035/342239 |
|---|---|---|
| C'era una volta in Bhutan v.o. sottotit. in italiano | ★★★★ | 21.00 |

| **Capitol** | | Via Tasso, 41 - 035.24.83.30 |
|---|---|---|
| Anselm | ★★★★ | 17.30 |
| Cattiverie a domicilio | ★★★★ | 17.30-20.45 |
| Io e il secco | ★★★★ | 19.10 |
| Samsara | ★★★★ | 21.00 |
| Vangelo secondo Maria | ★★★★ | 17.30-20.30 |

| **Lo Schermo Bianco** | | Via Daste e Spalenga, 15 - 035/342239 |
|---|---|---|
| L'odio (restaurato in 4K) v.o. sottotit. in italiano | ★★★★★ | 21.00 |

| **UCI Cinemas Orio** | | Via Toscana, 2 **AZZANO SAN PAOLO** |
|---|---|---|
| Abigail VM 14 | ★★★★ | 14.40-20.00-22.45 |
| Back To Black | ★★★★ | 22.10 |
| Challengers | ★★★★ | 18.00-21.50 |
| Furiosa - A Mad Max Saga IMAX | ★★★★★ | 15.30-18.30-21.45 |
| Furiosa - A Mad Max Saga v.o. | ★★★★★ | 19.00 |
| Furiosa - A Mad Max Saga | ★★★★★ | 14.00-16.00-19.15-22.00-22.30 |
| Garfield: una missione gustosa | ★★★★ | 14.00-15.00-16.45-19.10 |
| Ghostbusters - Minaccia glaciale | ★★★★ | 16.30 |
| IF - Gli amici immaginari | ★★★★ | 14.15-15.15-16-17-18.45-19.30-21.10 |
| Il regno del pianeta... | ★★★★ | 14.45-21.00-21.30-19.20-22.20 |
| Kung Fu Panda 4 | ★★★★ | 17.10 |
| La profezia del male VM 14 | ★★★ | 17.45-20.15-23.00 |
| Marcello mio v.o. | ★★★ | 16.40-20.10 |
| The Fall Guy | ★★★★ | 17.20-19.50-22.40 |
| Una storia nera | ★★★ | 22.30 |
| Vangelo secondo Maria | ★★★★ | 14.10-16.20-19.25 |

| **UCI Cinemas Curno** | | Via Lega Lombarda, 39 **CURNO** |
|---|---|---|
| Abigail VM 14 | ★★★★ | 21.50 |
| Challengers | ★★★★ | 20.30 |
| Furiosa - A Mad Max Saga | ★★★★★ | 17.40-20.00-21.00-21.30 |
| Furiosa - A Mad Max Saga v.o. | ★★★★★ | 20.45 |
| Garfield: una missione gustosa | ★★★★ | 16.50 |
| IF - Gli amici immaginari | ★★★★ | 17.10-19.40 |
| Il regno del pianeta... | ★★★★ | 20.40 |
| La profezia del male VM 14 | ★★★ | 22.00 |
| Mothers' Instinct VM 14 | ★★★★ | 19.40 |
| The Fall Guy | ★★★★ | 17.00-21.40 |
| Vangelo secondo Maria | ★★★★ | 16.40-19.15 |

| **Starplex Romano** | | S.s. Soncinese 498 - 0363/901297 **ROMANO DI LOMBARDIA** |
|---|---|---|
| Furiosa - A Mad Max Saga | ★★★★★ | 21.15 |
| IF - Gli amici immaginari | ★★★★ | 21.15 |
| Il regno del pianeta... | ★★★★ | 21.10 |
| Milano - The Inside Story of Italian Fashion | ★★★★★ | 21.20 |
| Vangelo secondo Maria | ★★★★ | 21.00 |

| **Arcadia Stezzano** | | CC Le Due Torri, Via Guzzanica 62/64 **STEZZANO** |
|---|---|---|
| Abigail VM 14 | ★★★★ | 21.10 |
| Challengers | ★★★★ | 17.35 |
| Furiosa - A Mad Max Saga | ★★★★★ | 17.30-20.00-21.00 |
| IF - Gli amici immaginari | ★★★★ | 17.20-20.30 |
| Il regno del pianeta... | ★★★★ | 17.15-20.45 |
| The Fall Guy | ★★★★ | 20.50 |
| Vangelo secondo Maria | ★★★★ | 17.40-20.40 |

| **Treviglio Anteo spazioCinema** | | Viale Montegrappa, via Torriani - 0363/563460 **TREVIGLIO** |
|---|---|---|
| Furiosa - A Mad Max Saga v.o. sottotit. in italiano | ★★★★★ | 17.50-21.00 |
| IF - Gli amici immaginari | ★★★★ | 17.30-19.45 |
| Il Caso Goldman | ★★★★ | 17.30-22.30 |
| Il gusto delle cose | ★★★★ | 17.30 |
| Il regno del pianeta... | ★★★★ | 17.50-21.00 |
| Io e il secco | ★★★★ | 20.00 |
| The Fall Guy | ★★★★ | 20.00-22.30 |
| Vangelo secondo Maria | ★★★★ | 17.50-20.10-22.30 |

## Brescia

| **Eden d'estate** | | Museo di Santa Giulia, via Musei, 81/b - 030/8379404 |
|---|---|---|
| Anselm | ★★★★ | 10.40-15.00 |
| C'era una volta in Bhutan | ★★★★ | 14.35 |
| Challengers | ★★★★ | 16.40-21.35 |
| Confidenza | ★★★★ | 12.30 |
| Furiosa - A Mad Max Saga | ★★★★★ | 11.30-18.35-21.30 |
| IF - Gli amici immaginari | ★★★★ | 16.50 |
| Il gusto delle cose | ★★★★ | 10.30-17.10-19.00-21.35 |
| Il segreto di Liberato | ★★★★ | 13.00 |
| Marcello mio | ★★★ | 11.30-14.50-16.10-19.10-21.30 |
| Mothers' Instinct VM 14 | ★★★★ | 14.20 |
| Mothers' Instinct VM 14 v.o. sottotit. in italiano | ★★★★ | 19.40 |

| **Multisala Oz** | | Via Sorbanella, 12 - 030.35.07.911 |
|---|---|---|
| Abigail VM 14 | ★★★★ | 20.40-22.40 |
| Back To Black | ★★★★ | 14.30-22.40 |
| Challengers | ★★★★ | 15.35-20.15 |
| Civil War | ★★★★ | 14.20-21.30 |
| Furiosa - A Mad Max Saga | ★★★★★ | 14.30-17.30-20.30-22.40 |
| Furiosa - A Mad Max Saga ATMOS | ★★★★★ | 15.30-18.30-21.30 |
| Garfield: una missione gustosa | ★★★★ | 14.20-16.30-18.35 |
| IF - Gli amici immaginari | ★★★★ | 14.20-15.10-16.25 17.25-18.30-20.30 |
| Il gusto delle cose | ★★★★ | 18.15 |
| Il regno del pianeta... | ★★★★ | 15-17-18.00-20.00-21.00-22.40 |
| La profezia del male VM 14 | ★★★ | 20.50-22.40 |
| Marcello mio v.o. sottotit. in italiano | ★★★ | 16.45-19.10 |
| The Fall Guy | ★★★★ | 14.30-17.00-20.00-22.40 |

| **Nuovo Eden** | | Via Nino Bixio 9 - 030.83.79.40.4 |
|---|---|---|
| La pitturessa | | 21.00 |
| Tatami - Una donna in lotta per la libertà | ★★★★ | 15.00 |
| Una spiegazione per tutto v.o. sottotit. in italiano | ★★★★ | 18.30 |

| **Sociale** | | Via Cavallotti, 20 - 030.41.140 |
|---|---|---|
| Ritratto di un amore VM 14 | ★★★★ | 16.45-21.15 |
| Vangelo secondo Maria | ★★★★ | 14.35-19.10 |

| **Gemini** | | Via Palazzolo, 66 - 030.74.60.530 **CAPRIOLO** |
|---|---|---|
| Furiosa - A Mad Max Saga | ★★★★★ | 20.30 |
| Vangelo secondo Maria | ★★★★ | 21.00 |

| **Multisala Garden Multivision** | | Piazza Medaglie d'Oro, 2 - 0364.52.91.01 **DARFO BOARIO** |
|---|---|---|
| Furiosa - A Mad Max Saga | ★★★★★ | 19.00-21.00 |
| IF - Gli amici immaginari | ★★★★ | 18.30 |
| Il regno del pianeta... | ★★★★ | 20.30 |
| Io e il secco | ★★★★ | 18.30-20.30 |

| **Arcadia Erbusco** | | Via Rovato, 44 - 030.77.17.644 **ERBUSCO** |
|---|---|---|
| Abigail VM 14 | ★★★★ | 21.00 |
| Furiosa - A Mad Max Saga | ★★★★★ | 17.30-20.20-21.10 |
| IF - Gli amici immaginari | ★★★★ | 17.40-20.30 |
| Il regno del pianeta... | ★★★★ | 17.20-20.50 |
| The Fall Guy | ★★★★ | 17.15 |
| Vangelo secondo Maria | ★★★★ | 17.50-20.40 |

| **Multisala King** | | Via Fornace dei Gorghi - 030.9913670 **LONATO DEL GARDA** |
|---|---|---|
| Abigail VM 14 | ★★★★ | 19.10 |
| Furiosa - A Mad Max Saga | ★★★★★ | 19.45-21.10 |
| IF - Gli amici immaginari | ★★★★ | 19.10 |
| Il regno del pianeta... | ★★★★ | 20.00-21.15 |
| La profezia del male VM 14 | ★★★ | 21.20 |
| Vangelo secondo Maria | ★★★★ | 19.20 |

## Como

| **Cinelandia Como** | | Via Pasquale Paoli, 6 - 031/507500 |
|---|---|---|
| Abigail VM 14 | ★★★★ | 22.40 |
| Challengers | ★★★★ | 17.00-20.00-22.40 |
| Furiosa - A Mad Max Saga ATMOS | ★★★★★ | 17.20-20.30 |
| Furiosa - A Mad Max Saga | ★★★★★ | 18.00-21.30 |
| Garfield: una missione gustosa | ★★★★ | 17.20 |
| IF - Gli amici immaginari | ★★★★ | 17.30-20.15 |
| Il regno del pianeta... | ★★★★ | 17.30-20.30 |
| La profezia del male VM 14 | ★★★ | 20.20-22.40 |
| Marcello mio v.o. | ★★★ | 17.20-20.00-22.40 |
| Milano - The Inside Story of Italian Fashion | ★★★★★ | 18.00-20.30 |
| Vangelo secondo Maria | ★★★★ | 17.40-20.20-22.40 |

| **Cinelandia Arosio** | | Via Valassina **AROSIO** |
|---|---|---|
| Abigail VM 14 | ★★★★ | 20.20-22.40 |
| Furiosa - A Mad Max Saga ATMOS | ★★★★★ | 17.20-20.30 |
| Furiosa - A Mad Max Saga | ★★★★★ | 21.30 |
| Garfield: una missione gustosa | ★★★★ | 17.20 |
| IF - Gli amici immaginari | ★★★★ | 17.30-20.15 |
| Il regno del pianeta... | ★★★★ | 17.30-20.30 |
| La profezia del male VM 14 | ★★★ | 22.40 |
| Milano - The Inside Story of Italian Fashion | ★★★★★ | 18.00-20.15 |
| The Fall Guy | ★★★★ | 17.20 |

| **UCI Cinemas Como** | | Via Leopardi, 1/A **MONTANO LUCINO** |
|---|---|---|
| Abigail VM 14 | ★★★★ | 17.30-22.15 |
| Challengers | ★★★★ | 20.30 |
| Furiosa - A Mad Max Saga v.o. | ★★★★★ | 19.00 |
| Furiosa - A Mad Max Saga | ★★★★★ | 17.00-20.15-21.30 |
| Garfield: una missione gustosa | ★★★★ | 16.35 |
| IF - Gli amici immaginari | ★★★★ | 16.50 |
| Il regno del pianeta... | ★★★★ | 19.10-21.20 |
| Il segreto di Liberato | ★★★★ | 16.30 |
| La profezia del male VM 14 | ★★★ | 17.10-22.10 |
| The Fall Guy | ★★★★ | 18.30-21.50 |
| Una storia nera | ★★★ | 19.10 |
| Vangelo secondo Maria | ★★★★ | 19.25 |

## Cremona

| **Anteo spazioCinema Cremona Po** | | Via Castelleone, 108 - 0372.803675 |
|---|---|---|
| Abigail VM 14 | ★★★★ | 22.30 |
| Challengers | ★★★★ | 15.00 |
| Furiosa - A Mad Max Saga | ★★★★★ | 15.00-17.15-18.10-20.15-21.15 |
| I Dannati | ★★★★ | 15.00 |
| IF - Gli amici immaginari | ★★★★ | 15.00-20.00-22.30 |
| Il gusto delle cose | ★★★★ | 17.20 |
| Il regno del pianeta... | ★★★★ | 15.00-18.00-21.00 |
| Io e il secco | ★★★★ | 17.40-20.10 |
| La profezia del male VM 14 | ★★★ | 17.40-22.15 |
| Marcello mio | ★★★ | 15.00-17.30-20.00-22.30 |
| May December | ★★★★ | 15.00-17.30-20.00-22.30 |
| Milano - The Inside Story of Italian Fashion | ★★★★★ | 20.00 |
| The Fall Guy | ★★★★ | 15.00-17.15-20.00 |
| Una storia nera | ★★★ | 22.30 |
| Vangelo secondo Maria | ★★★★ | 17.30-20.00-22.30 |

| **Multisala Porta Nova** | | Via Indipendenza, 44 - 0373.218411 **CREMA** |
|---|---|---|
| Abigail VM 14 | ★★★★ | 21.40 |
| Challengers | ★★★★ | 19.00-21.40 |
| Furiosa - A Mad Max Saga | ★★★★★ | 15.30-16.45-18.30-21.30 |
| Garfield: una missione gustosa | ★★★★ | 14.40 |
| IF - Gli amici immaginari | ★★★★ | 14.30-16.45-19.30 |
| Il gusto delle cose | ★★★★ | 17.25 |
| Il regno del pianeta... | ★★★★ | 14.35-18.30-21.40 |
| La profezia del male VM 14 | ★★★ | 21.40 |
| Vangelo secondo Maria | ★★★★ | 15.00-19.35 |

## Mantova

| **Ariston** | | Via Principe Amedeo, 20 - 0376.32.81.39 |
|---|---|---|
| Il gusto delle cose | ★★★★ | 20.40 |
| Marcello mio | ★★★ | 20.50 |
| Vangelo secondo Maria | ★★★★ | 21.00 |

| **Carbone** | | via Guglielmo Oberdan, 11 - 0376.366890 |
|---|---|---|
| Niente da perdere | ★★★★ | 21.00 |

| **Cinecity Mantova** | | Piazzale C. Beccaria, 5 - 0376.34.07.40 |
|---|---|---|
| Abigail VM 14 | ★★★★ | 21.20 |
| Furiosa - A Mad Max Saga | ★★★★★ | 18.30-20.00-21.15 |
| IF - Gli amici immaginari | ★★★★ | 18.40-20.40 |
| Il regno del pianeta... | ★★★★ | 21.00 |




Foto Stefano Massini @Filippo Manzini Foto Eugenio Scalfari @AGF Enrica Scalfari

# L'Italia secondo Eugenio

## Cronache di fine millennio

di e con **Stefano Massini**

Musiche dal vivo e sound design di Saverio Zacchei

In occasione del centenario della nascita di Eugenio Scalfari, Repubblica omaggia il suo fondatore con un evento teatrale in cui le parole di Scalfari diventano lo specchio attraverso il quale leggere la storia italiana dal '76 alle soglie del nuovo millennio. Sullo sfondo di un paese in trasformazione prende forma l'avventura di Repubblica, in un susseguirsi incalzante di pensieri, racconti, testimonianze sul ruolo del giornalismo, sulla politica, sul costume. La forza della scrittura che si lega a quella delle idee.

**31 MAGGIO 2024** | H. 20.30

**TEATRO FRANCO PARENTI**, VIA PIER LOMBARDO, 14 | **MILANO**

INQUADRA IL QR CODE E PRENOTATI

INGRESSO GRATUITO SU PRENOTAZIONE

IN COLLABORAZIONE CON

Teatro Franco Parenti
Dal 1972. Fondato e diretto da Andrée Ruth Shammah

la Repubblica